

Configuration Tool for Imaging Devices

VP-CFGSFT



BOSCH

it Manuale utente

Prefazione

La guida descrive l'utilizzo del software Configuration Tool for Imaging Device (Strumento di Configurazione per telecamere).

Destinatari

Il manuale si rivolge a personale esperto nell'installazione e nella manutenzione di impianti che abbia conoscenza delle normative elettriche locali e nazionali.

Convenzioni utilizzate nel documento

Convenzione	Significato
Grassetto	Indica un componente, elemento o gruppo di essi.
<i>Corsivo grassetto</i>	Indica un riferimento a un altro paragrafo, figura o tabella.
<u>Sottolineato</u>	Utilizzato per enfatizzare un punto.

Servizio e assistenza clienti

Nel caso in cui sia necessario riparare l'unità, contattare il centro di assistenza Bosch Security Systems più vicino per richiedere l'autorizzazione al reso e le istruzioni per la spedizione.

Centri di assistenza

Stati Uniti

Telefono: 800-366-2283 o 585-340-4162

Fax: 800-366-1329

E-mail: cctv.repair@us.bosch.com

Componenti TVCC di ricambio

Telefono: 800-894-5215 o 408-957-3065

Fax: 408-935-5938

E-mail: BoschCCTVparts@ca.slr.com

Canada

Telefono: 514-738-2434

Fax: 514-738-8480

Europa, Medio Oriente e Asia-Pacifico

Telefono: +44 (0) 1495 274558

Fax: 44 (0) 1495 274280

E-mail: rmahelpdesk@solelectron.com

Per ulteriori informazioni, visitare il sito www.boschsecuritysystems.com

Pubblicazioni correlate

Per le schede tecniche più aggiornate, consultare gli ultimi manuali Bosch Security Systems. Per ricevere una copia del manuale, contattare il rappresentante Bosch di zona.

È inoltre possibile visitare il sito Web di Bosch Security Systems all'indirizzo:

<http://www.boschsecurity.com> per visualizzare l'elenco aggiornato delle nostre pubblicazioni.

Indice

1	Guida introduttiva	3
1.1	Requisiti di sistema	3
1.2	Dispositivi compatibili	4
2	Installazione di CTFID	5
3	Connessioni	10
3.1	Collegamento a VP-USB Configuration Tool	10
3.2	Collegamento di VP-RS2BLNX Configuration Tool	11
3.3	Collegamento di AutoDome RS-232	14
3.4	Accesso all'applicazione CTFID	16
4	Schermata principale	20
4.1	Pulsanti del menu principale	22
4.1.1	Finestra Overview (Panoramica)	23
4.1.2	Finestra Offline Mode (Modalità non in linea)	23
4.1.3	Finestra della modalità in linea	25
4.1.4	Finestra dalla tastiera virtuale	26
4.1.5	Finestra di dialogo AUX Commands (Comandi AUX)	29
4.1.6	Finestra Logs (Registri)	30
4.2	Area di lavoro centrale	32
4.3	Stato del sistema	33
4.4	Colonna delle operazioni	35
5	Impostazioni di configurazione	37
6	Opzioni della struttura delle impostazioni	46
7	Risoluzione dei problemi	58
7.1	Verificare il collegamento del sistema tra il PC e il dispositivo	58
7.2	Errore del dispositivo	59
7.3	Accesso alla versione	59
8	Comandi tastiera AUX	60
9	Glossario dei termini CCTV	65

1 Guida introduttiva

Configuration Tool for Imaging Devices (CTFID, Strumento di configurazione per telecamere) comprende:

- Un (1) CD-ROM contenente l'applicazione software
- L'hardware dello strumento Configuration Tool (VP-USB, interfaccia tra il computer e la telecamera).

1.1 Requisiti di sistema

Di seguito sono riportati i requisiti minimi di sistema per l'esecuzione del software Configuration Tool for Imaging Devices:

- Sistema Operativo PC: Windows® 98 Second Edition, Windows® Millennium Edition, Windows® 2000 o Windows XP®
- Processore: Pentium 200 MHz con MMX (o equivalente)
- Memoria RAM: 32 MB (in base al sistema operativo)
- Spazio disponibile su disco rigido: 50 MB
- Sistema video: 1024 x 768, colore a 16 bit
- Unità CD-ROM, per l'installazione del software da CD
- Connettività: una porta USB disponibile (1.1 o superiore)
- Connettività mediante interfaccia seriale

1.2 Dispositivi compatibili

CTFID utilizza la nuova tecnologia Bilinx, un sistema di comunicazione bidirezionale integrato nel segnale video delle più recenti versioni di telecamere Bosch AutoDome, Dinion, Dinion^{XF}, FlexiDome e UnityDome (per consultare l'elenco dei dispositivi compatibili, vedere *Tabella 1.1*).

Dispositivi compatibili	Dispositivi compatibili
AutoDome Day/Night 25X (5.2+)	Serie 300 a colori 18X
AutoDome 18X Day/Night (5.2+)	Serie 200 26X Day/Night
AutoDome a colori 18X (5.2+)	Serie 200 Day/Night 18X
AutoDome monocromatica 18X (5.2+)	Serie 200 a colori 18X
AutoDome G3 modello base (5.2+)	Serie 500 Day/Night fissa
AutoDome 26X (5.2+)	Serie 500 a colori fissa
AutoDome Day/Night 26X (5.2+)	Serie 300 Day/Night fissa
AutoDome Day/Night 25X (5.1)	Serie 300 a colori fissa
AutoDome Day/Night 18X (5.1)	Serie 200 Day/Night fissa
AutoDome a colori 18X (5.1)	Serie 200 a colori fissa
AutoDome monocroma 18X (5.1)	FlexiDome Serie VF VDM-345
AutoDome G3 modello base (5.1)	FlexiDome Serie XT VDM-355
Dinion XF LTC 0385	FlexiDome Serie VF VDC-445
Dinion XF LTC 0485	FlexiDome Serie XT VDC-455
Dinion XF LTC 0510	FlexiDome Serie XF VDC-485
Dinion XF LTC 0610	FlexiDome Serie DN VDN-495
Dinion XF LTC 0495	UnityDome Serie DN VG4-162 e VG4-164
Dinion XF LTC 0620	UnityDome Serie DN VG4-152 e VG4-154
Dinion LTC 0335	UnityDome Serie XF VG4-161 e VG4-163
Dinion LTC 0355	UnityDome Serie XF VG4-151 e VG4-153
Dinion LTC 0356	HSPU UPH-2D10
Dinion LTC 0435	HSPU UPH-2D10W
Dinion LTC 0455	HSPU UPH-2D15
Serie 500 Day/Night 26X	HSPU UPH-2D15W
Serie 500 Day/Night 18X	HSPU UPH-3D10
Serie 500 a colori 18X	HSPU UPH-3D10W
Serie 300 Day/Night 26X	HSPU UPH-3D15
Serie 300 Day/Night 18X	HSPU UPH-3D15W

Tabella 1.1 Dispositivi compatibili



AVVISO Gli unici dispositivi compatibili con l'utilizzo di un'interfaccia seriale BiCom sono i modelli 200, 300 e 500 della serie AutoDome.

2 Installazione di CTFID

In questo capitolo vengono fornite le istruzioni per l'installazione del software Configuration Tool for Imaging Devices. L'installazione del software è richiesta prima di effettuare il collegamento a un dispositivo compatibile.

Installazione del software

1. Inserire il CD in dotazione nell'unità CD. Se il programma di installazione guidata non viene avviato automaticamente, aprire manualmente il CD facendo clic su **Start**, **Esegui**, **Sfoglia**, e selezionare il file **autorun.exe**. CTFID presenta le seguenti opzioni: Install Configuration Tool (Installa Configuration Tool), User Guide (Manuale Utente), View the Readme file (Visualizza file Readme) ed Exit (Esci).

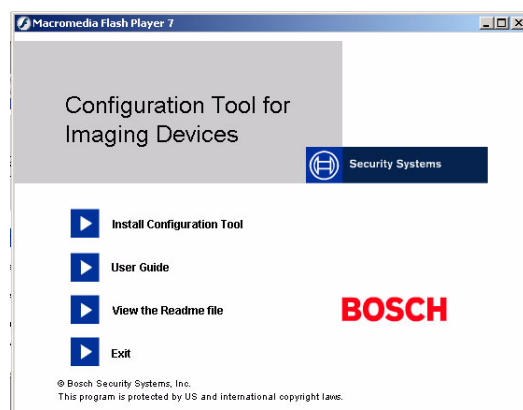


Figura 2.1 Installazione di Configuration Tool

2. Premere in corrispondenza di **Install Configuration Tool** (Installa Configuration Tool) per installare il firmware.
3. Il programma di installazione guidata del software Configuration Tool for Imaging Devices, chiede automaticamente di selezionare una delle seguenti lingue: olandese, inglese, francese (standard), tedesco, italiano, polacco, portoghese (standard) o spagnolo.

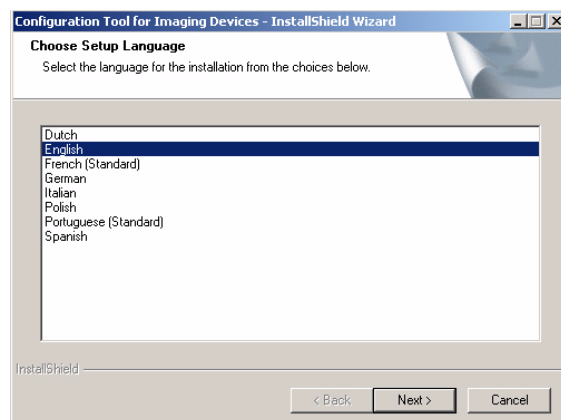


Figura 2.2 Selezione della lingua di installazione

4. Selezionare una lingua, quindi fare clic su **Next** (Avanti).



Figura 2.3 Inizializzazione del programma di installazione guidata

5. Fare clic su **Next** (Avanti) per procedere all'installazione oppure su **Cancel** (Annulla) per interrompere l'operazione.

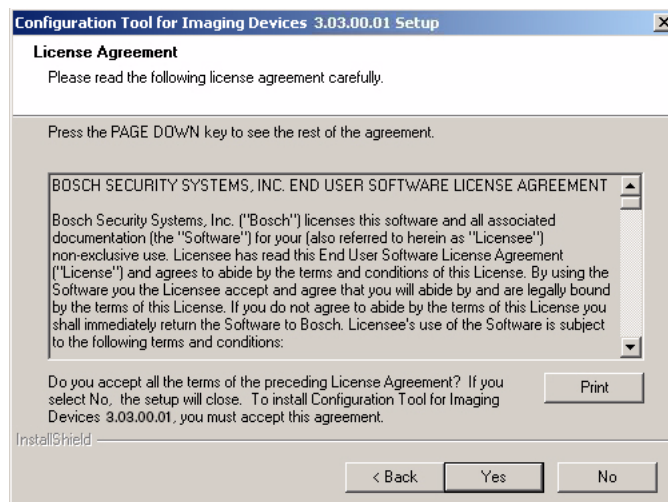


Figura 2.4 Accettazione del contratto di licenza

6. Fare clic su **Yes** (Sì) per accettare i termini del contratto di licenza oppure fare clic su **No** per interrompere l'operazione.

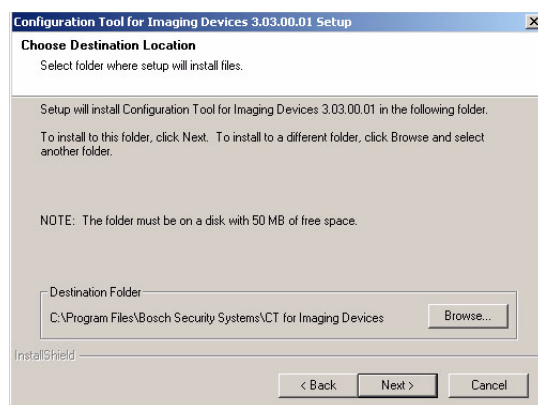


Figura 2.5 Selezione della cartella di destinazione

7. Per accettare la cartella predefinita, fare clic su **Next** (Avanti). Per modificare la directory di installazione, fare clic su **Browse** (Sfoglia) fino a visualizzare la directory desiderata. Fare clic su **Next** (Avanti).

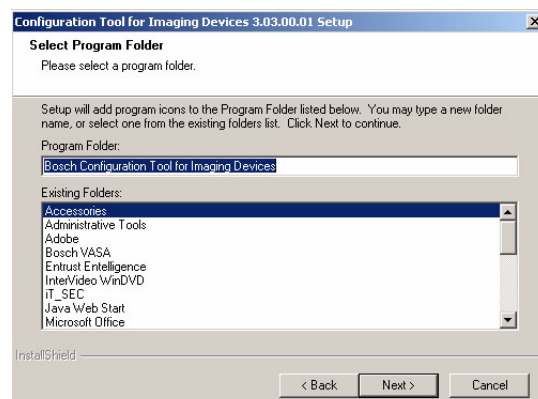


Figura 2.6 Denominazione della cartella del programma

8. Fare clic su **Next** (Avanti) per accettare la cartella del programma predefinita **Bosch Configuration Tool for Imaging Devices**, oppure immettere un nuovo nome, quindi fare clic su **Next** (Avanti).

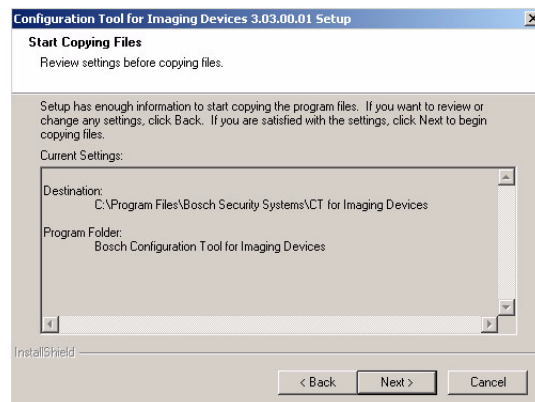


Figura 2.7 Copia dei file

9. Fare clic su **Next** (Avanti) per avviare la copia dei file nella cartella indicata oppure fare clic su **Cancel** (Annulla) per interrompere l'operazione.

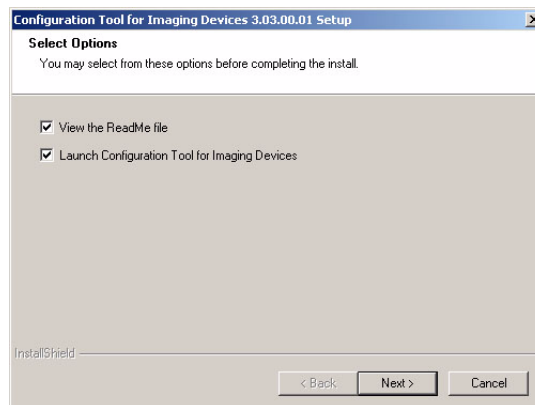


Figura 2.8 Selezione delle ultime opzioni

10. Contrassegnare le caselle appropriate, quindi fare clic su **Next** (Avanti).

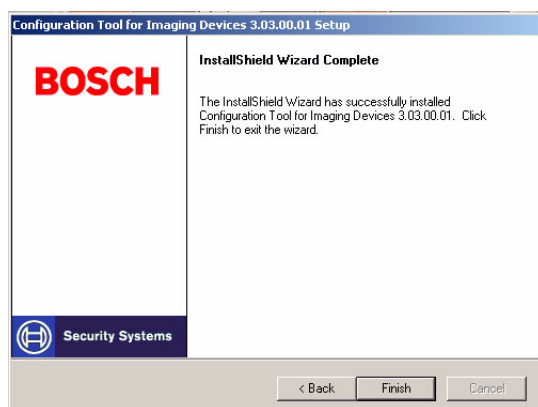


Figura 2.9 Conclusione dell'installazione

11. Fare clic su **Finish** (Fine) per completare l'installazione.

3 Connessioni

CTFID è dotato di un adattatore VP-USB che è possibile collegare a una qualsiasi porta USB supportata dai sistemi operativi Windows®. Una volta caricato il software CTFID, l'adattatore è in grado di trasmettere il segnale video da qualsiasi telecamera con tecnologia Bilinx o AutoDome.

Il software CTFID può essere collegato alla telecamera mediante tre (3) diversi tipi di collegamento. I primi due metodi prevedono la comunicazione mediante cavo coassiale utilizzando il protocollo Bilinx. Questi due (2) metodi prevedono il collegamento alla porta USB o alla porta seriale del PC. Il terzo metodo prevede il collegamento RS-232 diretto tra la porta di comunicazione del PC e la telecamera (solo AutoDome).

3.1 Collegamento a VP-USB Configuration Tool

Prima di effettuare il collegamento dell'hardware alla porta USB, è preferibile installare il software CTFID. Per ulteriori informazioni, vedere *Sezione 2: Installazione di CTFID*, a pagina 5.

Per visualizzare l'uscita del dispositivo, utilizzare un monitor TVCC con ingressi passanti o un connettore a T (non in dotazione) per il cavo coassiale, quindi collegare il secondo cavo coassiale al monitor TVCC. Verificare che il monitor disponga di terminazione automatica oppure che sia stato impostato su un valore di bassa impedenza. Vedere la *Figura 3.1* per un esempio di collegamenti di un tipico monitor TVCC.

Collegamento di VP-USB (Bilinx)

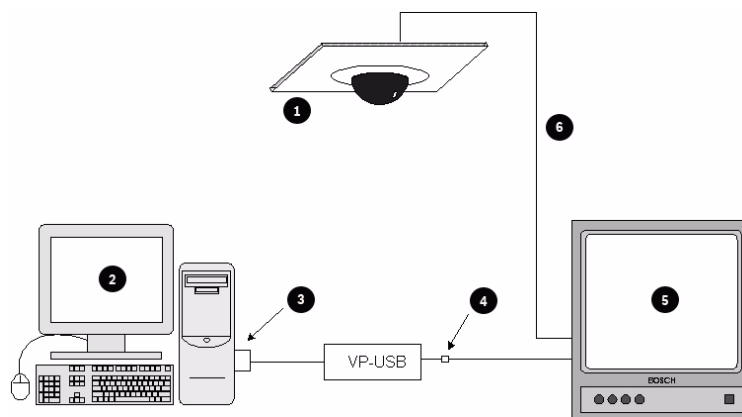


Figura 3.1 Collegamento a VP-USB Configuration Tool

Numero	Descrizione
1	Versione AutoDome 5.10 tipica, o superiore, con un qualsiasi altro dispositivo Bilinx
2	PC su cui viene eseguito il software CTFID
3	Porta USB
4	Cavo coassiale collegato a un connettore BNC femmina
5	Tipico monitor TVCC
6	Cavo coassiale per il collegamento alla porta di ingresso del monitor

Collegamento di VP-USB Configuration Tool al computer in uso

1. Inserire il cavo USB di Configuration Tool nella porta USB del computer.
L'altra estremità del cavo USB deve essere collegata permanentemente al componente hardware di Configuration Tool.
2. Collegare il cavo coassiale dal dispositivo Bilinx alla porta di ingresso del monitor.
3. Collegare un cavo coassiale all'uscita passante del monitor.
4. Collegare l'altra estremità del cavo coassiale nella porta coassiale femmina del componente hardware di Configuration Tool.

3.2 Collegamento di VP-RS2BLNX Configuration Tool

Prima di effettuare il collegamento dell'hardware alla porta seriale, è preferibile installare il software CTFID. Per ulteriori informazioni, vedere *Sezione 2: Installazione di CTFID*, a pagina 5.

Per visualizzare l'uscita del dispositivo, utilizzare un monitor TVCC. Collegare il cavo coassiale connesso alla telecamera ad uno dei connettori BNC di VP-RS2BLNX. Collegare un altro cavo coassiale tra il secondo connettore BNC e il monitor TVCC. Verificare che il monitor disponga di terminazione automatica oppure che sia stato impostato su un valore di bassa impedenza. Vedere la *Figura 3.3* per un esempio di collegamenti di un tipico monitor TVCC.

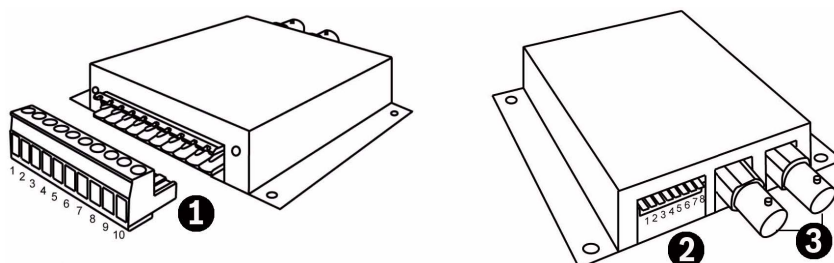
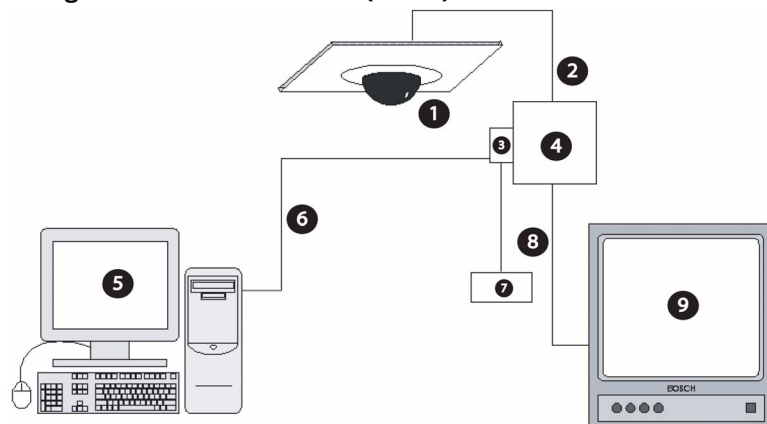


Figura 3.2 Collegamenti VP-RS2BLNX

Numero	Descrizione
1	Alimentazione e connessione seriale
2	Consente di selezionare la modalità e la velocità di trasmissione
3	Connessioni BNC, collegamento "loop-through" passivo, alta impedenza, ingresso video 1 Vpp nominale, 2 Vpp massimo.

Collegamento di VP-RS2BLNX (Bilinx)**Figura 3.3** Collegamento di Configuration Tool VP-RS2BLNX

Numero	Descrizione
1	Versione AutoDome 5.10 tipica, o superiore, con un qualsiasi altro dispositivo Bilinx
2	Ingresso cavo coassiale
3	Morsettiera
4	VP-RS2BLNX
5	PC su cui viene eseguito il software CTFID
6	RS-232
7	Alimentazione (non in dotazione)
8	Uscita cavo coassiale
9	Tipico monitor TVCC

Collegamento del Configuration Tool del VP-RS2BLNX al computer in uso

1. I pin 1 e 2 della morsettiera sono riservati ai collegamenti per l'alimentazione esterna (non in dotazione). L'alimentazione esterna deve essere di 12-28 VAC (50/60 Hz) o 12-40 VDC (indipendente dalla polarità). Galvanicamente isolato dal video, alloggiamento e messa a terra RS-232.



AVVISO L'interfaccia del convertitore da seriale a Bilinx deve essere dotata di una fonte di alimentazione autolimitata, di potenza inferiore a 15 VA. Un isolamento rinforzato è assicurato tra l'ingresso e l'uscita da un trasformatore e da intervalli di sicurezza sul circuito stampato.

USA/Canada: il convertitore da seriale in Bilinx è un prodotto destinato all'uso in interni. È progettato per l'utilizzo con un alimentatore di classe 2 con certificazione UL.

2. Collegare un cavo tra la morsettiera del Configuration Tool di VP-RS2BLNX e la porta seriale sul computer. Per informazioni su come effettuare i collegamenti corretti, consultare la *Tabella 3.1* o la *Tabella 3.2* con le indicazioni sui pin.



AVVISO VP-RS2BLNX può funzionare come RS-232 o RS-485. Per ulteriori informazioni sulla selezione della modalità e della velocità di trasmissione, vedere la *Tabella 3.3*.

	Pin #	Descrizione
PC DB9		
	2	RxD
	3	TxD
	5	GnD
Morsettiera VP-RS2BLNX		
	Pin 3	GND
	Pin 4	TxD
	Pin 5	RxD

Tabella 3.1 Creazione del cavo RS-232

-O-

	Pin n.	Descrizione
Morsettiera VP-RS2BLNX		
	Pin 6	Tx/Rx+ (B)
	Pin 7	Tx/Rx- (A)
	Pin 8	Non collegare
	Pin 9	Non collegare
	Pin 10	GND

Tabella 3.2 Collegamenti per RS-485

Interruttore DIP	Descrizione
8	On: RS-485, Off: RS-232
7	Velocità di trasmissione RS-232 (On: 4800, Off: 9600 bps)
7-1	Indirizzo RS-485 (da 0 a 127)

Tabella 3.3 Selezione della modalità e della velocità di trasmissione

3. Collegare il cavo coassiale dal dispositivo Bilinx a uno dei connettori delle uscite BNC di VP-RS2BLNX.
4. Collegare il secondo cavo coassiale dall'uscita passante di VP-RS2BLNX all'ingresso del monitor TVCC.

3.3 Collegamento di AutoDome RS-232

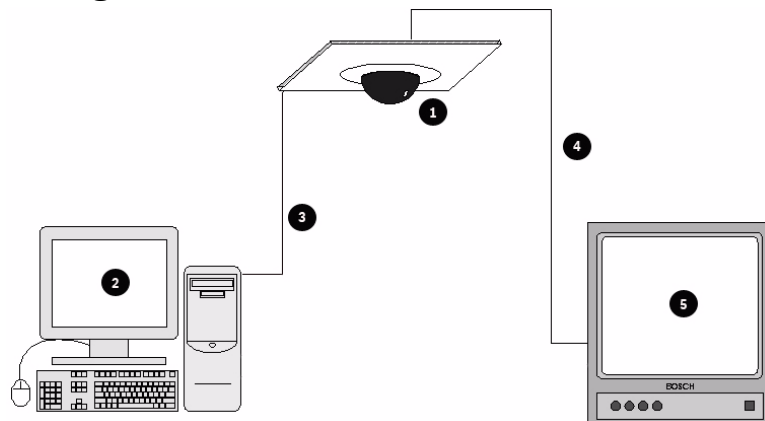


Figura 3.4 Collegamento di AutoDome RS-232 al PC

Numero	Descrizione
1	AutoDome Serie 200, 300 e 500
2	PC su cui viene eseguito il software CTFID
3	RS-232
4	Cavo coassiale per il collegamento alla porta di ingresso del monitor
5	Tipico monitor TVCC

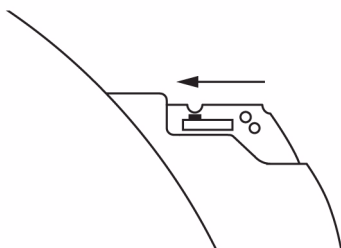
Collegamento di AutoDome al PC

1. Per creare il cavo RS-232 utilizzare la *Tabella 3.4*.

	Pin n.	Descrizione
PC DB9		
	2	RxD
	3	TxD
	5	GnD
P105 (AutoDome 200, 300, 500)		
	5	RxD
	4	TxD
	6	GnD

Tabella 3.4 Creazione del cavo RS-232

2. Collegare il connettore DB9 alla porta COM del PC.
3. Collegare P105 ad AutoDome.
4. Utilizzare un cavo coassiale per collegare l'uscita Video di AutoDome al monitor TVCC.
5. Riposizionare l'interruttore a levetta situato sulla scheda principale dell'AutoDome. Far scorrere l'interruttore verso la parte superiore della telecamera, verso l'interno e in senso opposto ai LED. Vedere la *Figura 3.5*.

**Figura 3.5** RS-232

3.4 Accesso all'applicazione CTFID

CTFID utilizza la tecnologia Bilinx, un metodo di comunicazione bidirezionale, integrata nel segnale video. In alternativa, la comunicazione può avvenire tramite un'interfaccia seriale per consentire il collegamento al dispositivo mediante l'interfaccia seriale. Le impostazioni della telecamera o del sistema AutoDome possono essere modificate se è stato effettuato il collegamento a un dispositivo in modalità in linea. In alternativa, è possibile utilizzare la modalità non in linea e memorizzare i dati in modo da poterli gestire e caricare sul dispositivo in uso o su dispositivi simili.

Accesso a CTFID

1. Fare doppio clic sull'icona **Configuration Tool for Imaging Devices** situata nella finestra del desktop.
oppure
Fare clic sul pulsante **Start** e selezionare **Programmi**. Selezionare la cartella **Configuration Tool for Imaging Devices**. Infine, selezionare l'applicazione **Configuration Tool for Imaging Devices**.



Figura 3.6 Avvio dell'applicazione

2. Per impostazione predefinita, il dispositivo tenta di connettersi automaticamente utilizzando la tecnologia Bilinx. Viene visualizzato il seguente messaggio per circa 20-30 secondi:

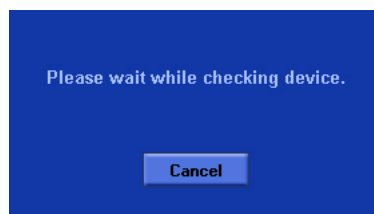


Figura 3.7 Verifica del dispositivo

3. Se viene rilevato un dispositivo, andare alla *Sezione 4 Schermata principale*.
Se non viene rilevato alcun dispositivo entro 1 minuto o se l'utente interrompe il processo facendo clic sul pulsante **Cancel** (Annulla), viene visualizzata una schermata in cui è possibile scegliere tra l'interfaccia alternativa o la modalità di lavoro non in linea (vedere la *Figura 3.8*).



Figura 3.8

4. Per selezionare l'interfaccia alternativa, fare clic sull'opzione **Select an alternate interface** (Seleziona un'interfaccia alternativa), quindi fare clic su **Continue** (Continua) e andare al punto 5.
oppure
Per lavorare in modalità non in linea, fare clic sull'opzione **Load Configuration** (Carica configurazione), quindi fare clic su **Continue** (Continua) e andare al punto 6.

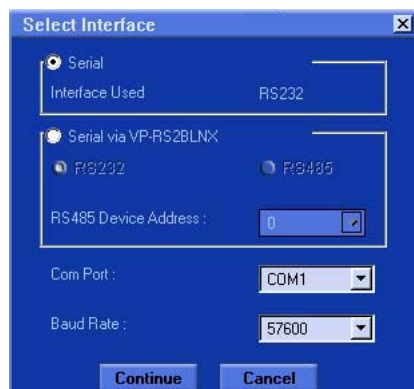


Figura 3.9

5. L'applicazione tenta di rilevare un dispositivo. Se l'applicazione rileva un dispositivo, si apre la finestra **Overview** (Panoramica) (vedere *Sezione 4 Schermata principale*). Se invece l'applicazione non rileva alcun dispositivo, si apre la finestra **Load Configuration** (Carica configurazione).



Figura 3.10 Caricamento della finestra di configurazione

6. Per aprire il file di configurazione esistente, fare clic sull'opzione **Configuration File** (File di configurazione), quindi fare clic su **Continue** (Continua) e andare al punto 7. oppure

Per creare un nuovo file di configurazione, fare clic sull'opzione **Device Template** (Modello dispositivo), quindi fare clic su **Continue** (Continua) e andare al punto 10.

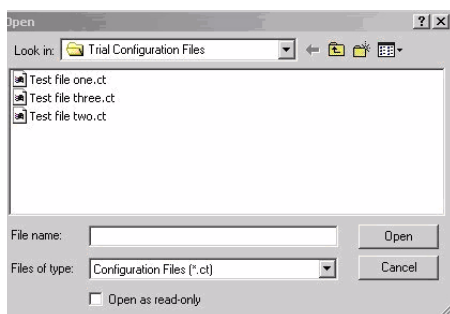


Figura 3.11 Apertura della finestra di dialogo File

7. Passare al file di configurazione, quindi fare clic su **Open** (Apri). Passare alla *Sezione 4 Schermata principale*.

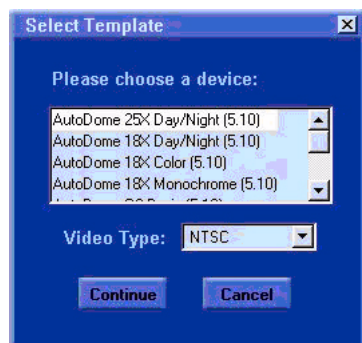


Figura 3.12 Scelta di un dispositivo

8. Selezionare il dispositivo per cui si desidera creare una nuova configurazione evidenziandone il nome. Selezionare un tipo di sistema video, **NTSC** o **PAL**, e fare clic su **Continue** (Continua). Viene visualizzata la finestra **Overview** (Panoramica) con le impostazioni predefinite per il dispositivo selezionato.
9. Effettuare le modifiche al modello, quindi fare clic sul pulsante **Save Configuration** (Salva configurazione). Viene visualizzata la finestra di dialogo **Save as** (Salva con nome).

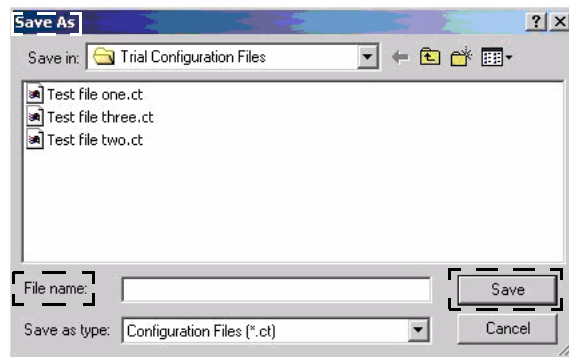


Figura 3.13 Memorizzazione di una configurazione

10. Passare alla cartella in cui si desidera salvare il file di configurazione.
11. Immettere un nome per il file di configurazione nel campo **File name** (Nome del file).
12. Fare clic su **Save** (Salva). Il file di configurazione viene salvato nella cartella specificata.

4 Schermata principale

Quando viene rilevato un dispositivo Bilinx, viene visualizzata la schermata principale di CTFID. La schermata principale di CTFID contiene tutte le opzioni per la modifica di un modello, la configurazione per la visualizzazione live, la visualizzazione di informazioni su un dispositivo specifico, la modifica delle impostazioni di un dispositivo e la gestione di un dispositivo. Per impostazione predefinita, all'avvio, CTFID nell'area di lavoro centrale apre la finestra **Overview** (Panoramica). La schermata principale è divisa in quattro (4) sezioni, come descritto nella *Tabella 4.1*.

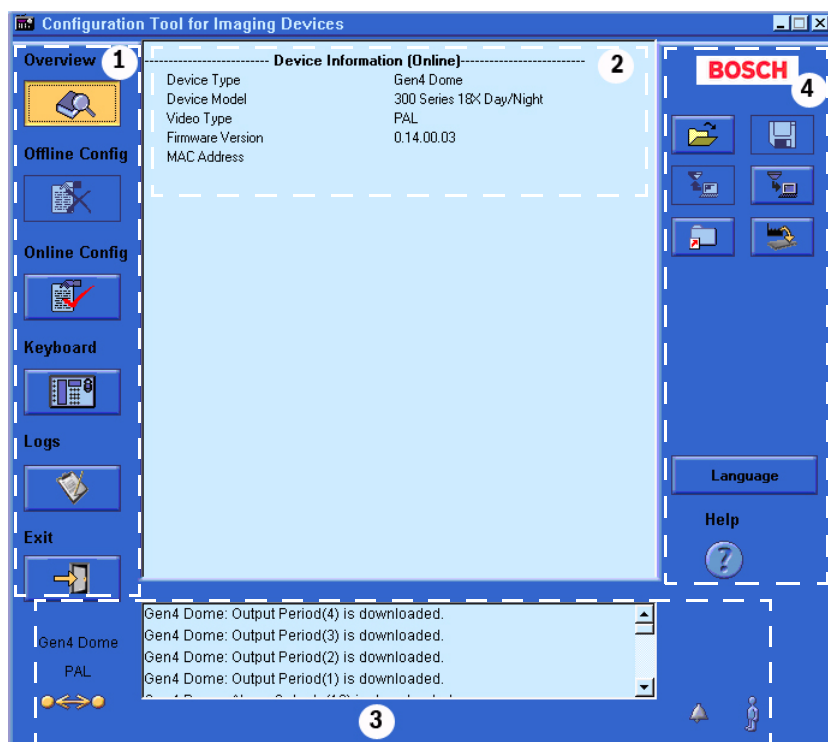


Figura 4.1 Schermata Overview (Panoramica) / menu principale

Riferimento sezione	Descrizione	Funzione
1	Colonna menu principale	La colonna di sinistra rappresenta il menu principale che include i pulsanti Overview (Panoramica) Offline Config (Configurazione non in linea) Online Config (Configurazione in linea) Keyboard (Tastiera) Logs (Registri) ed Exit (Esci).
2	Area di lavoro centrale	La sezione centrale rappresenta l'area di lavoro centrale; questa sezione fornisce informazioni sul dispositivo e consente di accedere alle impostazioni dell'utente.
3	Stato del sistema	Nella sezione inferiore viene indicato lo stato del sistema, ad esempio informazioni sul tipo di dispositivo, gli allarmi, lo stato della connessione e sulla rilevazione del movimento.
4	Colonna delle operazioni	La colonna delle operazioni include i pulsanti per creare, salvare, caricare, scaricare, ripristinare, stampare, cambiare la lingua e accedere alla Guida in linea del sistema.

Tabella 4.1 Finestra Overview (Panoramica) / schermata principale

4.1 Pulsanti del menu principale

Pulsante	Descrizione
	Apre la finestra Overview (Panoramica). La finestra Overview (Panoramica) visualizza informazioni generali sul dispositivo, l'ambiente dell'applicazione e lo stato dell'applicazione. I dati includono informazioni specifiche sul dispositivo.
	Apre la finestra della modalità non in linea . La finestra della modalità non in linea consente di definire le impostazioni in un nuovo file di configurazione o di modificare le impostazioni in un file di configurazione esistente. Nota: il software CTFID consente di aprire due file contemporaneamente: - File di configurazione in modalità in linea: contiene le impostazioni correnti per il dispositivo collegato. - File di configurazione in modalità non in linea: contiene le impostazioni salvate in un file di configurazione specifico o le impostazioni predefinite di un dispositivo.
	Apre la finestra della modalità in linea . La finestra della modalità in linea visualizza le impostazioni correnti per il dispositivo collegato al software Configuration Tool. Le modifiche apportate alle impostazioni in modalità in linea vengono applicate immediatamente al dispositivo.
	Apre la finestra Virtual Keyboard (Tastiera virtuale). La tastiera virtuale consente di gestire varie impostazioni, in base al tipo di dispositivo. In modalità in linea , modificando le impostazioni in questa schermata è possibile modificare automaticamente anche le impostazioni del dispositivo.
	Apre la finestra Logs (Registri). La finestra Logs (Registri) consente di scaricare dati di tipo diagnostico dal dispositivo collegato. I dati diagnostici scaricati possono essere salvati in un file di testo. Nota: il pulsante Logs (Registri) è attivato solo quando il software CTFID viene collegato ad un AutoDome Generation 4.
	Consente di uscire da Configuration Tool for Imaging Devices.

Tabella 4.2 Pulsanti del menu principale

4.1.1 Finestra Overview (Panoramica)

La finestra **Overview** (Panoramica) visualizza informazioni generiche sul dispositivo, l'ambiente dell'applicazione e lo stato dell'applicazione. I dati includono informazioni specifiche sul dispositivo (vedere la *Figura 4.1*).

4.1.2 Finestra Offline Mode (Modalità non in linea)

La finestra di modalità **non in linea** consente di definire le impostazioni in un nuovo file di configurazione o di modificare le impostazioni in un file di configurazione esistente. Per avviare lo scaricamento e la memorizzazione dei dati, per gestirli e caricarli su altro dispositivi, fare clic sul pulsante **Offline Config** (Configurazione non in linea).

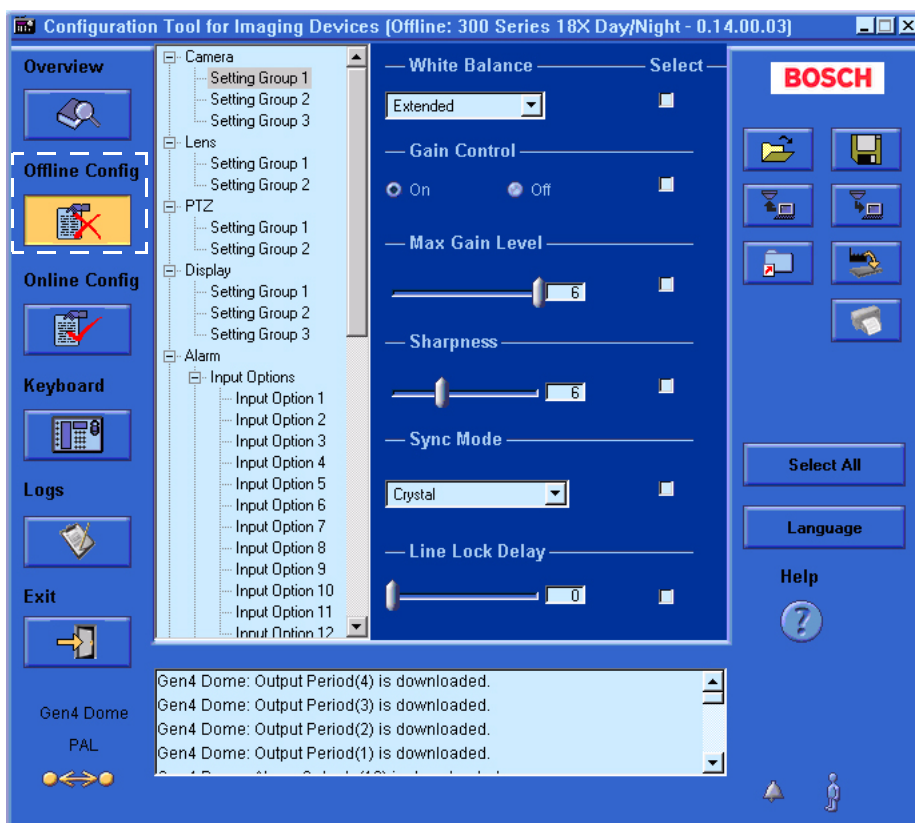


Figura 4.2 Finestra della Modalità non in linea



AVVISO Le impostazioni e la struttura con le impostazioni variano in base al dispositivo selezionato. Per informazioni dettagliate sulle impostazioni disponibili, consultare la *Sezione 6 Opzioni della struttura delle impostazioni* oppure il manuale con le istruzioni di installazione per il dispositivo specifico.

Sovrascrittura delle Impostazioni di configurazione

Se si lavora su un file aperto e si desidera aprire un altro file in modalità **non in linea**, viene aperta la finestra di dialogo **Information** (Informazioni):

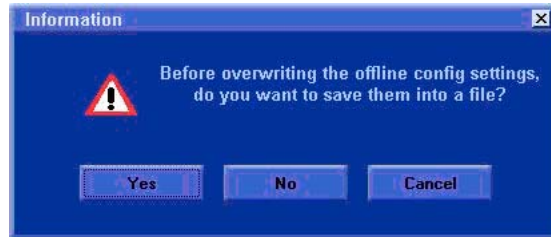


Figura 4.3 Finestra di dialogo Information (Informazioni)

La finestra di dialogo Information (Informazioni) contiene diverse opzioni:

- Se si fa clic su **Yes** (Sì), viene aperta la finestra di dialogo **Save As** (Salva con nome). Assegnare un nome al file e salvarlo
- Se si fa clic su **No**, le modifiche apportate al file non verranno salvate. Viene aperta la finestra di dialogo Load Configuration (Carica configurazione). Selezionare un diverso file o un diverso modello di dispositivo.
- Se si fa clic su **Cancel** (Annulla), la finestra di dialogo viene chiusa.

4.1.3 Finestra della modalità in linea

La finestra della modalità **in linea** consente di visualizzare le impostazioni correnti del dispositivo collegato a Configuration Tool for Imaging Devices. Quando le impostazioni del dispositivo vengono modificate in modalità **in linea**, le modifiche vengono immediatamente trasmesse al dispositivo remoto. Per accedere alla finestra della modalità **in linea**, fare clic sul pulsante **Online Config** (Configurazione in linea).

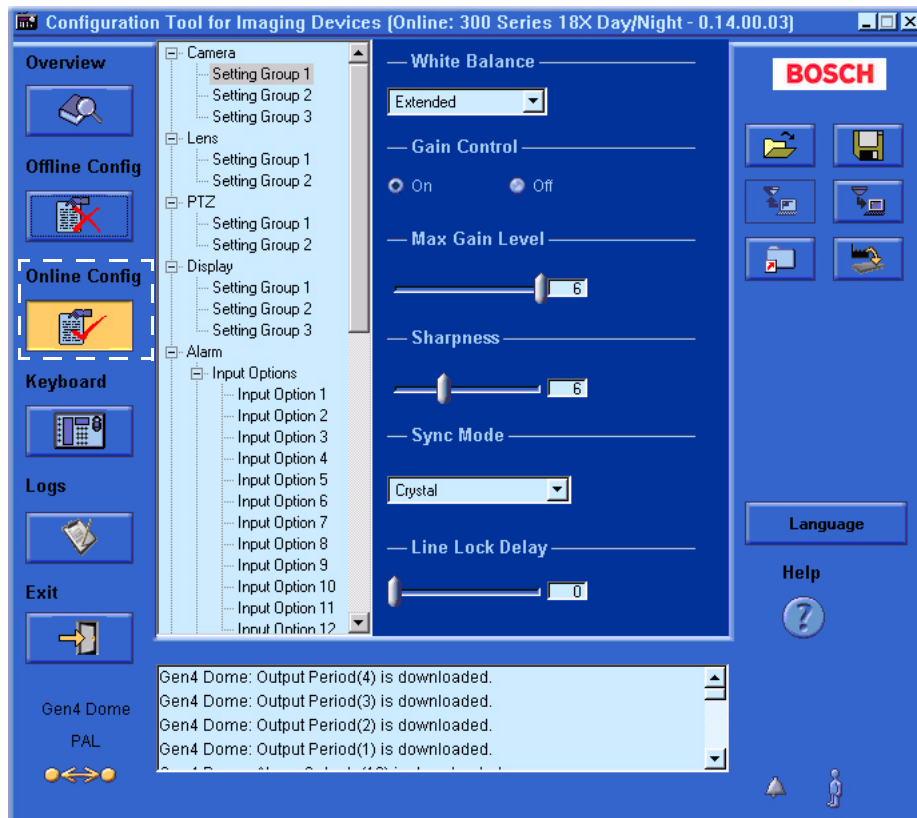


Figura 4.4 Finestra della modalità in linea



AVVISO Le intestazioni e la struttura con le impostazioni variano in base al dispositivo selezionato. Per informazioni dettagliate sulle impostazioni disponibili, consultare la *Sezione 6 Opzioni della struttura delle impostazioni* oppure il manuale con le istruzioni di installazione per il dispositivo specifico.

4.1.4 Finestra dalla tastiera virtuale

Per accedere alla finestra della tastiera virtuale, fare clic sul pulsante **Keyboard** (Tastiera). La finestra della tastiera virtuale consente di effettuare la regolazione delle impostazioni. Se al dispositivo è collegato il monitor di un PC, è possibile visualizzare gli effetti delle modifiche alle impostazioni.



AVVISO Le impostazioni della finestra della tastiera virtuale variano in base al dispositivo. Le funzionalità descritte di seguito potrebbero non essere disponibili in tutti i dispositivi.

Pan/Tilt AutoDome Generation 4

Posizionare il cursore sul comando Pan/Tilt (vedere n. 1 *Figura 4.5*), quindi fare clic tenendo premuto il pulsante sinistro del mouse. Se utilizzato con un dispositivo con velocità variabile, maggiore sarà la distanza del cursore dal centro del comando, più veloce sarà la panoramica del dispositivo. Fare doppio clic con il pulsante sinistro del mouse per bloccare il cursore al comando. A questo punto, spostando il mouse è possibile spostare il dispositivo. Per rilasciare il cursore, fare clic con il pulsante sinistro del mouse.

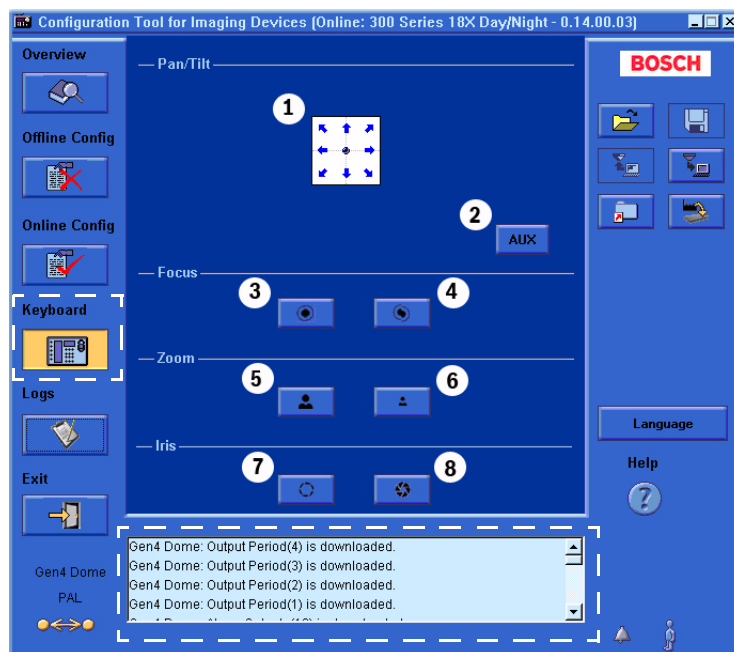


Figura 4.5 Finestra della tastiera virtuale di AutoDome Generation 4

Numero	Pulsante	Descrizione
1	Pan/Tilt	Sposta il dispositivo.
2	AUX	Apri la finestra di dialogo dei comandi AUX .
3	Focus (Messa a fuoco)	Amplia il campo di messa a fuoco dell'obiettivo.
4	Focus (Messa a fuoco)	Riduce il campo di messa a fuoco dell'obiettivo.
5	Zoom	Effettua lo zoom sul soggetto del dispositivo.
6	Zoom	Effettua lo zoom indietro e allarga il campo visivo.
7	Iris	Aumenta il livello di luce per una migliore esposizione.
8	Iris	Diminuisce il livello di luce per una migliore esposizione.

Tastiera virtuale Dinion

Posizionare il cursore sul comando **Invio** (vedere n. 5 Figura 4.6), quindi fare clic sul menu **Mode** (Modalità); fare clic una volta per aprire i sottomenu. Fare clic e tenere premuto per aprire il menu **Install** (Installa); fare clic una volta per aprire i sottomenu.

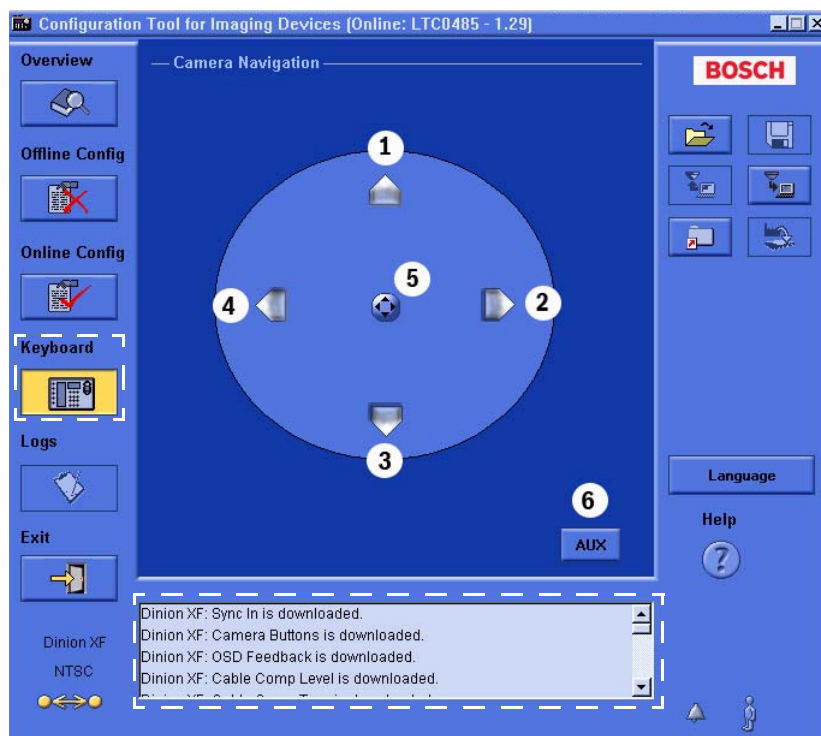


Figura 4.6 Finestra della tastiera virtuale Dinion

Numero	Pulsante	Descrizione
1	Pan/Tilt	Sposta il cursore in alto.
2	Pan/Tilt	Sposta il cursore a destra.
3	Pan/Tilt	Sposta il cursore in basso.
4	Pan/Tilt	Sposta il cursore a sinistra.
5	Invio	Apri i menu e funge da pulsante di invio.
6	AUX	Apri la finestra di dialogo dei comandi AUX .

4.1.5 Finestra di dialogo AUX Commands (Comandi AUX)

Facendo clic sul pulsante **AUX**, viene aperta la finestra di dialogo dei comandi **AUX**. La finestra di dialogo dei comandi **AUX** simula una tastiera e consente l'immissione diretta dei comandi **AUX**.

Per immettere un comando AUX:

1. Selezionare il pulsante di opzione del tipo di comando a sinistra.
2. Immettere il numero di quattro cifre nel campo **Shot Number** (Numero fotogramma), oppure fare clic sui quattro valori numerici sul tastierino.
3. Fare clic su **Enter** (Invio).
 - Il comando viene inviato al dispositivo. Per un elenco dei comandi della tastiera di AutoDome e Dinion, vedere la *Sezione 8 Comandi tastiera AUX*.
 - Sebbene il pulsante **AUX** sia attivo per le serie FlexiDome e UnityDome, non sono disponibili comandi aggiuntivi.
 - Il pulsante **AUX** non è disponibile per i modelli di fascia media Dinion (Dinion LTC 0355, Dinion LTC 0356, Dinion LTC 0435, Dinion LTC 0455, FlexiDome Serie VF VDM-345, FlexiDome XT Serie VDM-355, FlexiDome Serie VF VDC-445, FlexiDome Serie XT VDC-455).

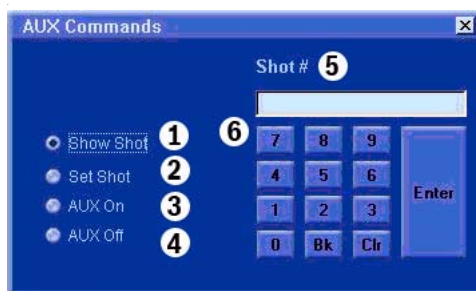


Figura 4.7 Finestra di dialogo AUX Commands (Comandi AUX)

Numero di riferimento	Descrizione
1	Inizializza il movimento della telecamera su un fotogramma. Per selezionare il fotogramma, immettere il numero di fotogramma, composto da quattro cifre, nel campo Shot Number (Numero fotogramma).
2	Definisce un fotogramma.
3	Attiva una funzione ausiliaria della telecamera.
4	Disattiva una funzione ausiliaria della telecamera.
5	Visualizza i comandi AUX immessi.
6	Tastierino numerico.

4.1.6 Finestra Logs (Registri)

Per accedere alla finestra **Logs** (Registri), fare clic sul pulsante **Logs** (Registri). La finestra **Logs** (Registri) consente di scaricare e visualizzare le informazioni presenti nel registro di diagnostica del dispositivo collegato.



AVVISO La finestra **Logs** (Registri) viene attivata solo quando viene collegata una telecamera AutoDome Generation 4 al CTFID. Le funzionalità descritte di seguito potrebbero non essere disponibili su tutti i dispositivi.

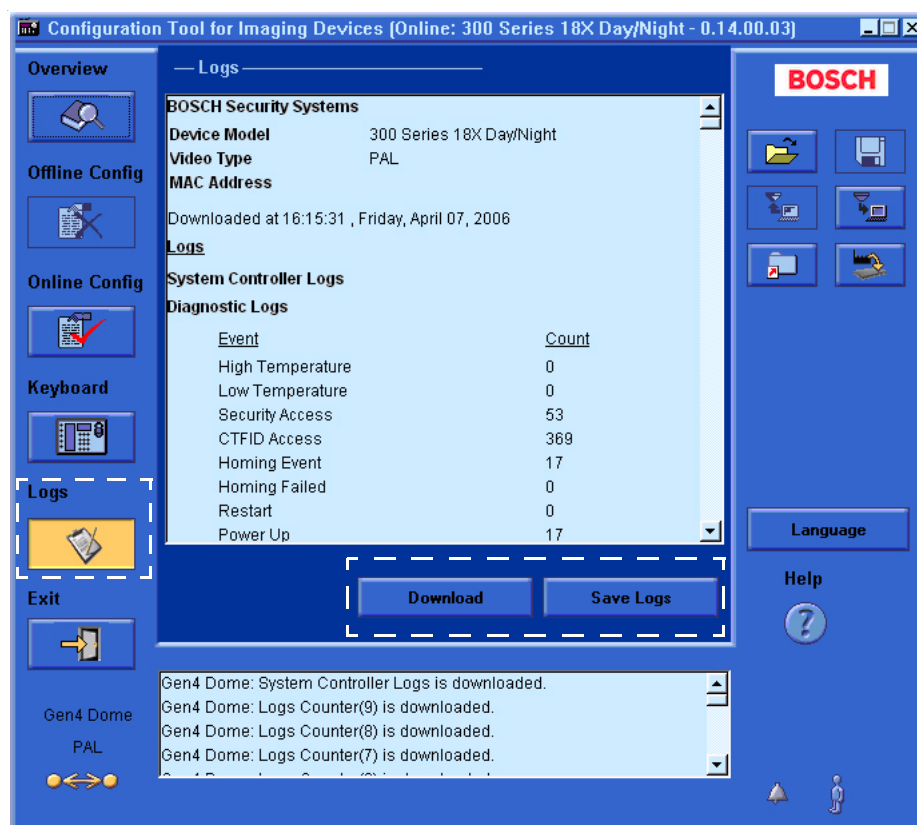


Figura 4.8 Finestra Logs (Registri)

Scaricare e salvare le informazioni del registro di diagnostica

1. Fare clic sul pulsante **Download** (Scarica).
2. Fare clic sul pulsante **Save Logs** (Salva registri). Viene aperta la finestra di dialogo **Save As** (Salva con nome).

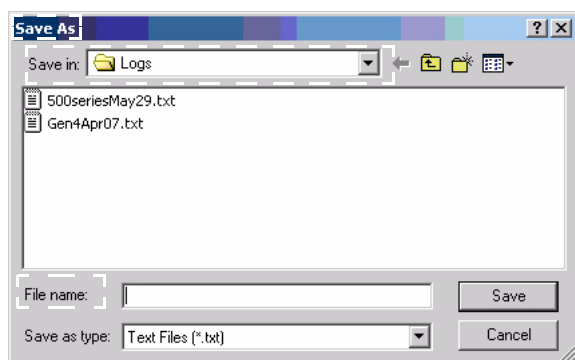


Figura 4.9 Finestra di dialogo Save As (Salva con nome)

3. Passare alla cartella in cui si desidera salvare il file di registro.
4. Immettere il nome per il file di registro nel campo **File name** (Nome del file).
5. Fare clic su **Save** (Salva). Il file di registro viene salvato nella cartella specificata.

4.2 Area di lavoro centrale

L'area di lavoro centrale visualizza le finestre del menu principale. Ad esempio, se viene premuto il pulsante **Offline Configuration** (Configurazione non in linea) ed è stato selezionato un file di configurazione o un modello di dispositivo, l'area di lavoro centrale visualizza una finestra con due riquadri. La struttura delle impostazioni e le finestre nell'area di lavoro centrale possono variare in base al dispositivo selezionato. Le impostazioni si suddividono in diversi gruppi. Per informazioni dettagliate sulle impostazioni disponibili, consultare la *Sezione 6 Opzioni della struttura delle impostazioni* oppure il manuale con le istruzioni di installazione per il dispositivo specifico.

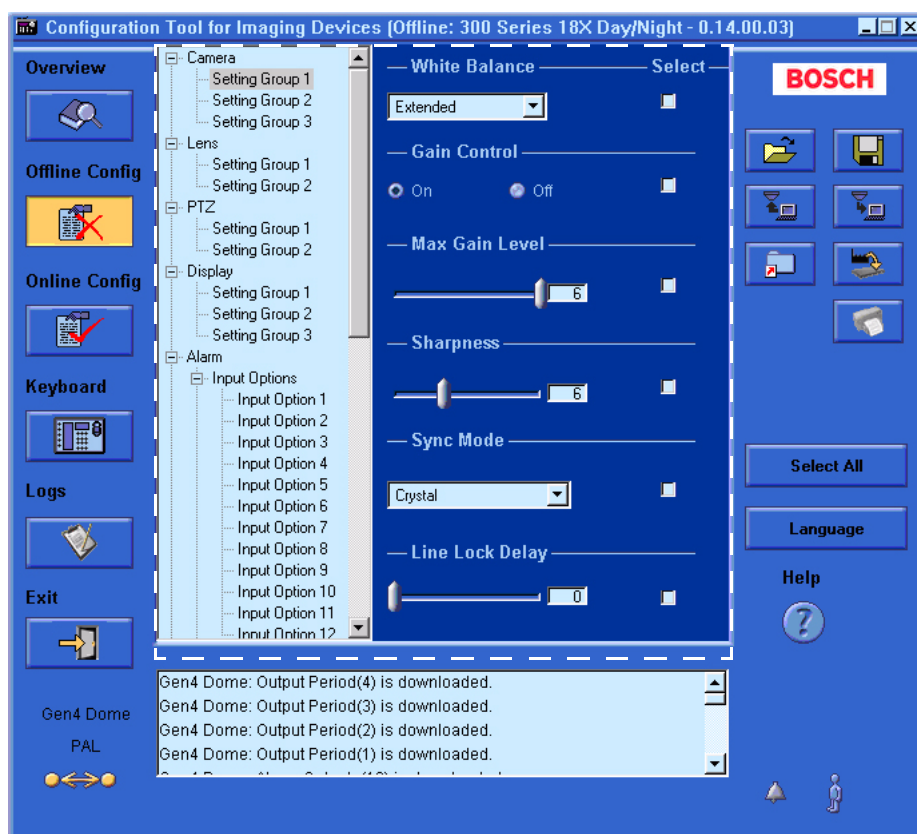


Figura 4.10 Offline Configuration (Configurazione non in linea), struttura delle impostazioni e impostazioni del dispositivo

4.3 Stato del sistema

La sezione sullo stato del sistema include informazioni sulla rilevazione del movimento, sugli allarmi e sui dispositivi. La casella di testo **Status** (Stato) visualizza le specifiche del dispositivo collegato in modalità **in linea**.

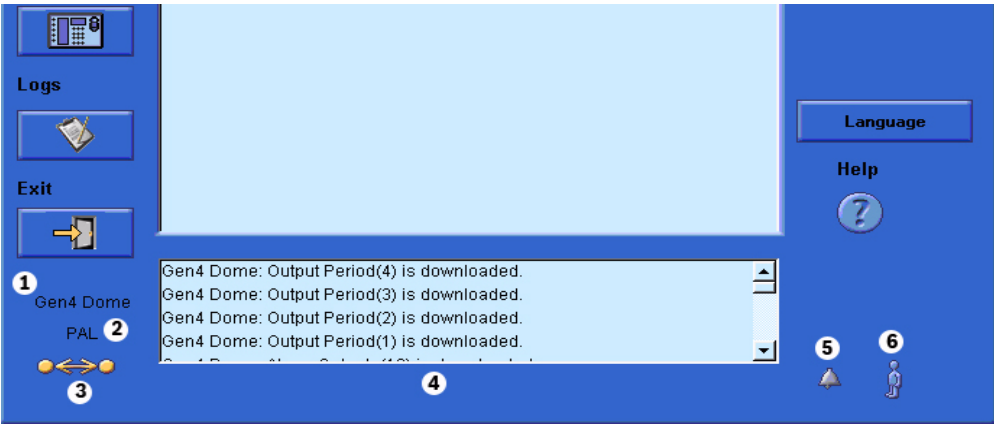


Figura 4.11 Stato del sistema

Numero di riferimento	Descrizione
1	Indica il nome del dispositivo correntemente connesso in modalità in linea .
2	Indica il tipo di sistema video del dispositivo correntemente connesso in modalità in linea .
3	Conferma che il dispositivo è connesso al software Configuration Tool for Imaging Devices. Se non è collegato alcun dispositivo, viene visualizzata una X rossa. 

Numero di riferimento	Descrizione
4	Conferma che l'applicazione visualizza le impostazioni del dispositivo corrente. Eventuali modifiche apportate alle impostazioni vengono applicate immediatamente. Gli altri messaggi possono includere: • Messaggio di conferma: se si modificano le impostazioni del dispositivo, la modifica viene riportata in questa casella. Se non viene visualizzato alcun messaggio, il dispositivo non ha ricevuto la modifica. • Messaggio di errore: se si verifica un problema con il dispositivo, potrebbe venire visualizzato un messaggio di errore. Tra le possibili cause potrebbe esservi un problema di collegamento o di incompatibilità.
5	Rileva la condizione di un dispositivo collegato (l'icona diventa rossa). Fare clic sull'icona per confermare di aver ricevuto l'allarme, l'icona ridiventa del colore normale grigio. Nota: se AutoDome Gen4 rileva la condizione di allarme, l'icona di allarme diventa rossa e resta tale fino a quando la condizione di allarme non viene annullata. Gen4 non riconosce l'allarme, se viene premuta l'icona. Nota: l'icona di allarme è sempre presente, ma la funzionalità associata potrebbe non essere disponibile per tutti i dispositivi.
6	Rileva il movimento di un dispositivo collegato (l'icona diventa rossa). Fare clic sull'icona per riconoscere il movimento. L'icona riassume il normale colore grigio. Nota: l'icona di rilevazione movimento è sempre presente, ma la funzionalità associata potrebbe non essere disponibile per tutti i dispositivi.

4.4 Colonna delle operazioni

Pulsante	Descrizione
	Crea un nuovo file di configurazione o ne apre uno esistente. In modalità in linea , per impostazione predefinita il file di configurazione si apre in modalità non in linea .
	Salva il file di configurazione su cui si sta lavorando.
	Carica il file di configurazione aperto sul dispositivo. Il pulsante Upload Configuration (Carica configurazione) è disponibile solo se si lavora in modalità non in linea .
	Scarica il file di configurazione dal dispositivo nella modalità non in linea . Nota: se si fa clic su questo pulsante in modalità non in linea e non si è collegati a un dispositivo, viene visualizzato il seguente messaggio di errore: <i>There is no compatible device currently connected</i> (Nessun dispositivo compatibile collegato).
	Consente di scaricare l'aggiornamento del firmware direttamente sul dispositivo. Nota: non disponibile sui seguenti modelli: Dinion LTC 0355, Dinion LTC 0356, Dinion LTC 0435, Dinion LTC 0455, FlexiDome Serie VF VDM-345, FlexiDome Serie XT VDM-355, FlexiDome Serie VF VDC-445, FlexiDome XT Serie VDC-455.
	Ripristina tutte le impostazioni di fabbrica del dispositivo. Configuration Tool for Imaging Devices scarica quindi tutte le impostazioni dal dispositivo. Nota: la funzionalità descritta precedentemente è disponibile solo quando Configuration Tool For Imaging Devices viene collegato ad Auto-Dome Generation 4.
	Stampa le impostazioni di configurazione non in linea se il dispositivo è in tale modalità.

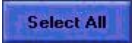
Pulsante	Descrizione
	Seleziona automaticamente tutte le caselle Select (Seleziona) e carica tutte le modifiche al dispositivo (viene visualizzato solo se in modalità non in linea). Per caricare solo alcune impostazioni del dispositivo, fare clic sulle caselle di controllo corrispondenti. Mediante le caselle di controllo Select (Seleziona) è possibile indicare specificamente quali modifiche devono essere caricate sul dispositivo. Questa opzione è particolarmente utile se si desidera modificare solo alcune impostazioni. Caricare tutte le impostazioni può richiedere molto tempo. • Per caricare tutte le impostazioni, fare clic sul pulsante Select All (Seleziona tutto); tutte le caselle di controllo verranno automaticamente selezionate. Il pulsante cambia in Deselect All (Deseleziona tutto). • Per annullare tutte le selezioni, fare clic sul pulsante Deselect All (Deseleziona tutto).
	Modifica la lingua visualizzata dal software Configuration Tool. Nota: per applicare le modifiche relative alla lingua, è necessario riavviare l'applicazione.
	Consente di accedere alla Guida in linea del software Configuration Tool.

Tabella 4.3 Pulsanti delle operazioni

5 Impostazioni di configurazione

I pulsanti di configurazione consentono all'utente di caricare e scaricare le modifiche alle impostazioni da un dispositivo. È più pratico scaricare / caricare unicamente le impostazioni modificate.

Scaricare le impostazioni di configurazione

1. Fare clic sul pulsante **Offline Config** (Configurazione non in linea) oppure sul pulsante **Online Config** (Configurazione in linea). La finestra **Offline Configuration** (Configurazione non in linea) o la finestra **Online Configuration** (Configurazione in linea) viene aperta nell'area di lavoro centrale.

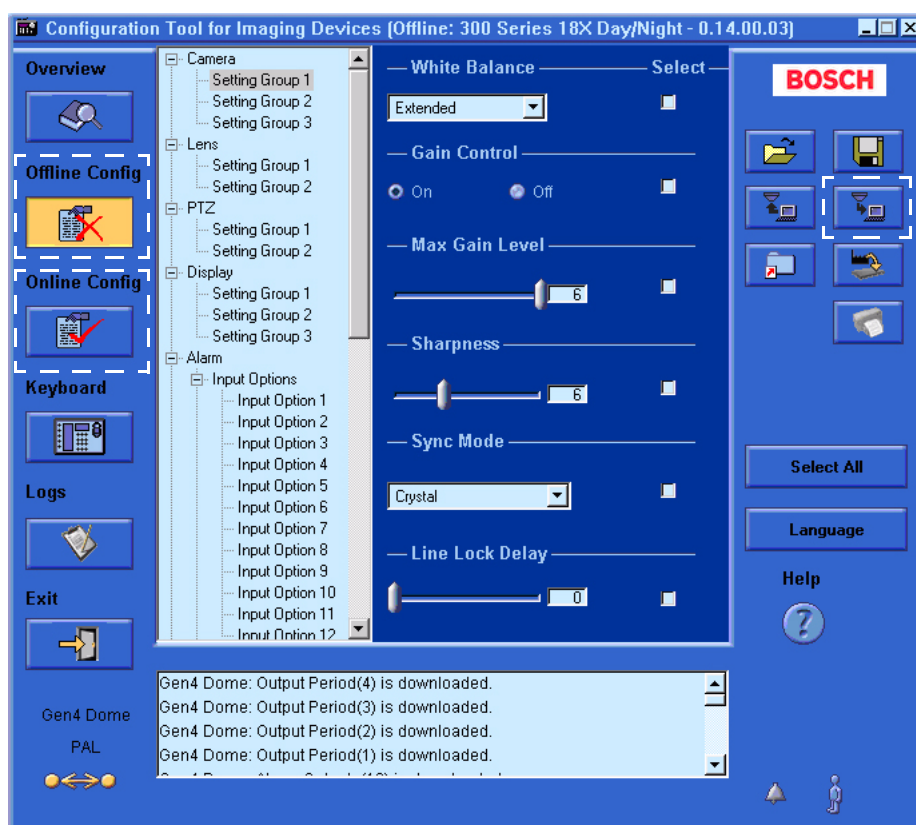


Figura 5.1 Finestra Offline Configuration (Configurazione non in linea)

2. Fare clic su **Select All** (Seleziona tutto) oppure selezionare le caselle corrispondenti alle singole impostazioni. Se il pulsante **Download Configuration** (Scarica configurazione) viene premuto prima di selezionare le caselle di controllo, viene visualizzato il messaggio di errore seguente:

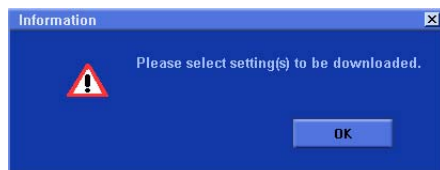


Figura 5.2 Messaggio informativo

3. Fare clic sul pulsante **Download Configuration** (Scarica configurazione). Le impostazioni del dispositivo vengono automaticamente scaricate nell'applicazione e visualizzate nelle finestre **Offline Configuration** (Configurazione non in linea). L'operazione può richiedere molto tempo. Nella parte inferiore della finestra viene visualizzata una barra di avanzamento che indica lo stato dell'operazione.

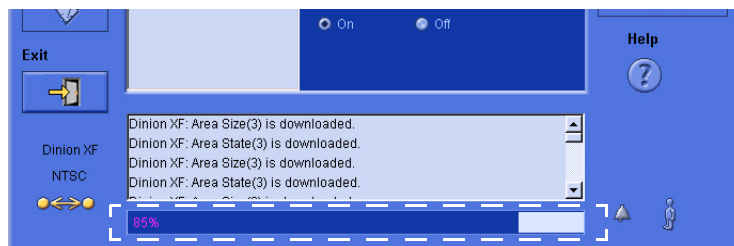


Figura 5.3 Indicatore della barra di avanzamento

4. Viene visualizzato il messaggio seguente:



Figura 5.4 Messaggio di conferma

Caricare o scaricare modifiche specifiche alle impostazioni

1. In modalità **non in linea**, aprire il file di configurazione contenente le impostazioni correnti del dispositivo.

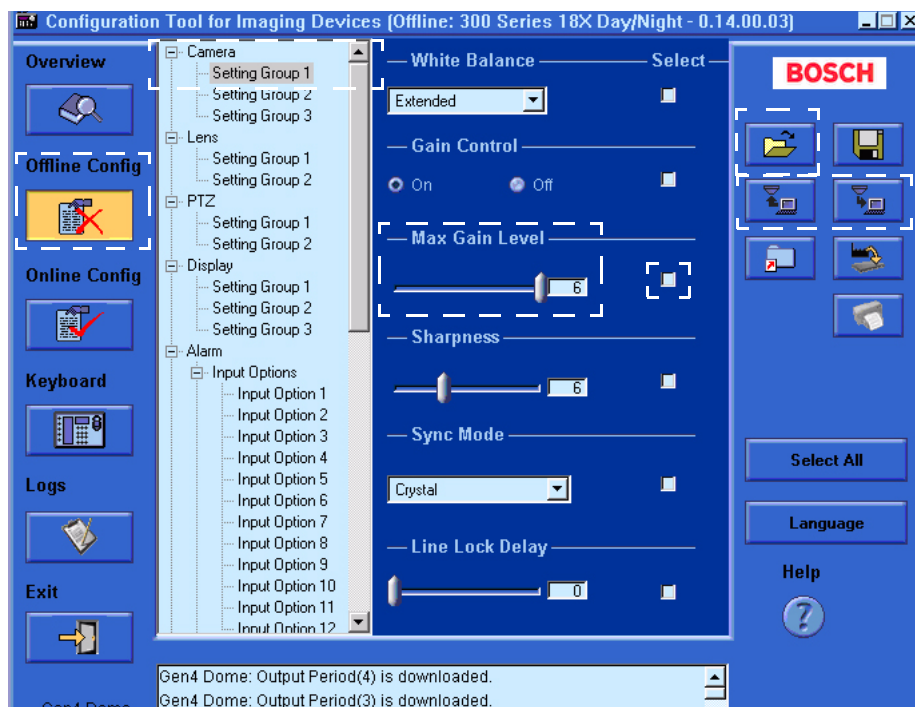


Figura 5.5 Caricamento e scaricamento di modifiche specifiche



AVVISO Se non si dispone di tale file, collegare il dispositivo in modalità **in linea**.

Le impostazioni correnti vengono automaticamente scaricate una volta effettuato il collegamento. Fare clic sul pulsante **Save** (Salva) per visualizzare la finestra di dialogo **Save As** (Salva con nome). Fare clic sul pulsante **Browse** (Sfoglia) e individuare la cartella in cui salvare il file. Assegnare un nome al file e fare clic su **OK**. In modalità **non in linea**, aprire il file di configurazione salvato.

2. Individuare le impostazioni che si desidera salvare. Ad esempio, per modificare **Max Gain Level** (Livello di guadagno massimo) su una telecamera AutoDome Security Camera, individuare la finestra **Offline Configuration** (Configurazione non in linea), **Camera Setting Group 1** (Gruppo 1 impostazioni telecamera).
3. Spostare il cursore del livello di guadagno massimo **Max Gain Level Slide** da 2 a 6.
4. Fare clic sulle caselle di controllo nella colonna **Select** (Seleziona).

5. Fare clic sul pulsante **Upload o Download Configuration**

(Carica o Scarica configurazione).

Viene visualizzata una finestra di dialogo in cui è possibile confermare la sostituzione delle impostazioni selezionate nel file di configurazione non in linea con le impostazioni correnti del dispositivo specifico. Verranno caricate o scaricate solo le impostazioni selezionate.

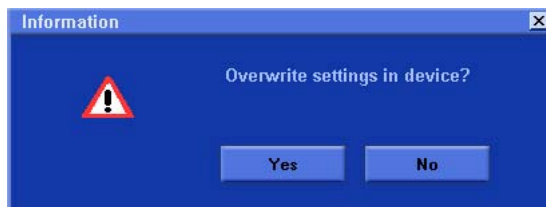


Figura 5.6 Conferma di sovrascrittura delle impostazioni

6. Fare clic su **Yes** (Sì) per iniziare a caricare o scaricare le impostazioni. Poiché questa operazione può richiedere molto tempo, in base al numero di modifiche apportate alla configurazione, viene visualizzata una barra di avanzamento sulla parte inferiore della finestra per indicare lo stato di avanzamento dell'operazione (vedere la Figura 5.3).
7. Viene visualizzato un messaggio di conferma

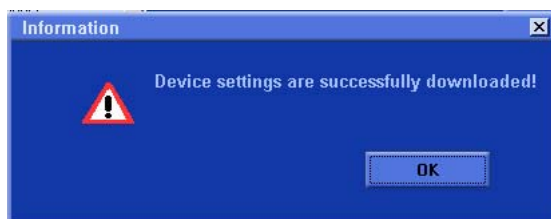


Figura 5.7 Messaggio di conferma



AVVISO Se più dispositivi richiedono le stesse modifiche alle impostazioni, è possibile spostarsi da un dispositivo all'altro, lasciando l'applicazione aperta e caricando o scaricando le stesse impostazioni dal file di configurazione in modalità **non in linea**. Le caselle di controllo selezionate NON vengono salvate quando si salva e si chiude il file di configurazione.

Effettuare modifiche in un file di configurazione esistente

1. Aprire il file di configurazione (vedere la *Sezione 3.4 Accesso all'applicazione CTFID*).
2. Passare alla finestra in cui sono visualizzate le impostazioni da modificare.

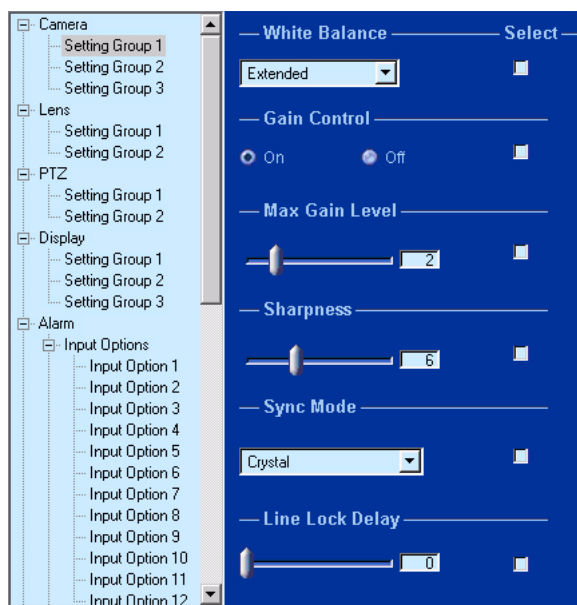


Figura 5.8 Finestra di visualizzazione della struttura delle impostazioni

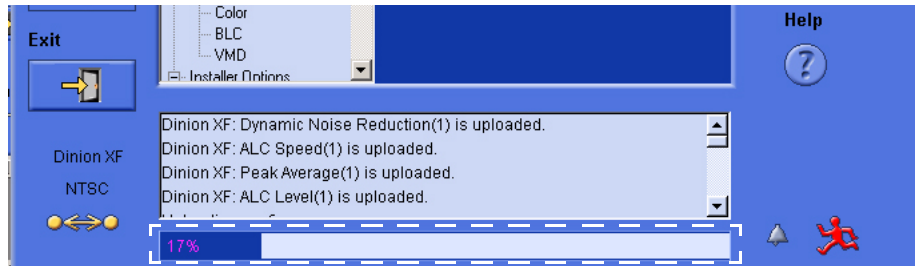
3. Fare clic sul pulsante **Save Configuration** (Salva configurazione).

Caricare tutte le impostazioni di configurazione su un dispositivo

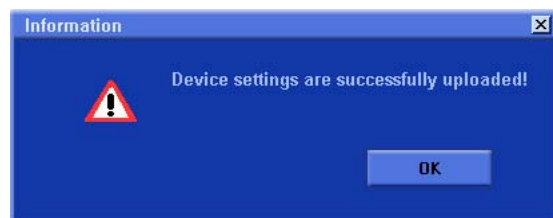
1. In modalità **non in linea**, creare un nuovo file di configurazione oppure aprire il file di configurazione con le impostazioni da caricare.
2. Fare clic su **Select All** (Seleziona tutto). Le **caselle di controllo** sono tutte selezionate.
3. Fare clic sul pulsante **Upload Configuration** (Carica configurazione).
Viene visualizzata una finestra di dialogo in cui è possibile confermare la sostituzione delle impostazioni correnti di un dispositivo con quelle presenti nel file di configurazione non in linea.

**Figura 5.9** Conferma di sovrascrittura delle impostazioni

4. Fare clic su **Yes** (Sì) per caricare le impostazioni. A seconda del numero di modifiche apportate alla configurazione, viene visualizzata una barra di avanzamento sulla parte inferiore della finestra per indicare lo stato di avanzamento dell'operazione (vedere la *Figura 5.3*).

**Figura 5.10** Indicatore della barra di avanzamento

5. Viene visualizzato un messaggio di conferma

**Figura 5.11** Messaggio di conferma

Scaricare i dati di diagnostica dal registro

La finestra **Logs** (Registri) consente di scaricare e visualizzare i dati di diagnostica presenti nel registro del dispositivo collegato.

1. Fare clic sul pulsante **Logs** (Registri).

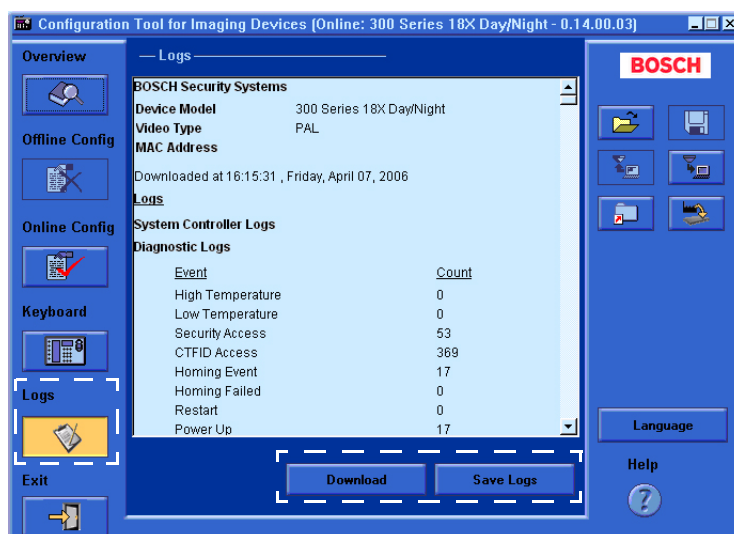


Figura 5.12 Finestra Logs (Registri) per lo scaricamento dei dati di diagnostica dal registro

2. Fare clic sul pulsante **Download** (Scarica).
3. Fare clic sul pulsante **Save Logs** (Salva registri).



AVVISO La finestra **Logs** (Registri) viene attivata solo se una telecamera AutoDome Generation 4 viene collegata a Configuration Tool for Imaging Devices. Le funzionalità descritte potrebbero non essere disponibili su tutti i dispositivi.

Caricare il firmware in un dispositivo

Per caricare il firmware in un dispositivo, scaricare gli aggiornamenti dall'indirizzo Web boschsecurity.com, in alternativa, è possibile contattare il servizio di assistenza tecnica e richiedere un CD-ROM.

1. Fare clic sul pulsante **Upload Firmware** (Carica firmware).

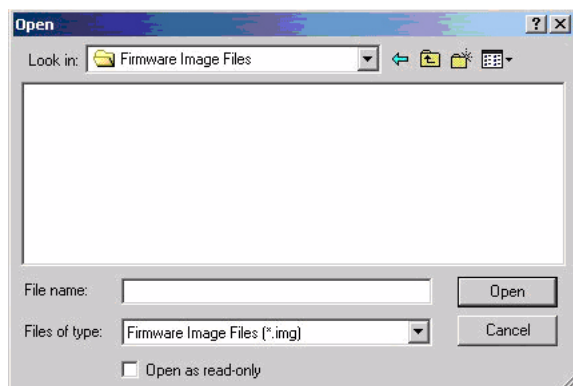


Figura 5.13 Finestra di dialogo per l'apertura del file

2. Andare alla cartella contenente il file con estensione .img.
3. Fare doppio clic sul file .img per eseguire l'aggiornamento. Durante l'aggiornamento verrà cancellato il firmware esistente e verrà installato il nuovo firmware nel dispositivo.

Caricare il firmware in un dispositivo AutoDome Generation 4

Per caricare il firmware in un dispositivo, scaricare gli aggiornamenti dall'indirizzo Web boschsecurity.com, in alternativa, è possibile contattare il servizio di assistenza tecnica e richiedere un CD-ROM.

1. Fare clic sul pulsante **Upload Firmware** (Carica firmware).

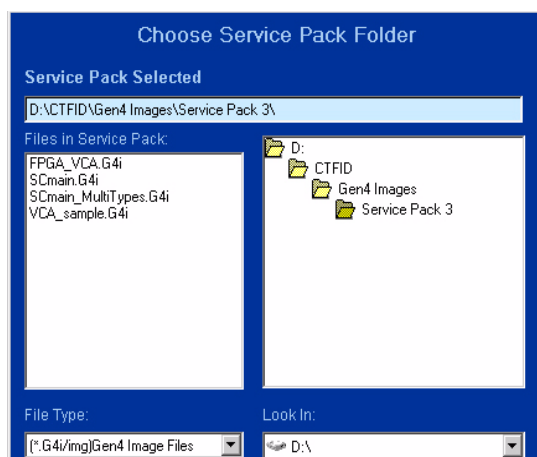


Figura 5.14 Finestra di dialogo Service Pack

2. Passare alla cartella **Service Pack**.
3. Fare clic sul pulsante **Select** (Seleziona).



Figura 5.15 Finestra di dialogo Firmware Upload (Carica firmware)

4. Selezionare i sottocomponenti che si desidera aggiornare.
5. Fare clic sul pulsante **Upload Firmware** (Carica firmware). Durante l'aggiornamento verrà cancellato il firmware esistente e verrà installato il nuovo firmware nel dispositivo.

6 Opzioni della struttura delle impostazioni

Le impostazioni disponibili all'interno della struttura delle impostazioni variano in base al dispositivo selezionato. Per conoscere le funzioni disponibili, consultare la tabella seguente.

Funzione	Descrizione	Dispositivo	Impostazione predefinita	Opzioni
Azione	Attiva la modalità operativa da selezionare quando viene attivato un allarme.	Dinion ^{XF}	None (Nessuna)	None (Nessuna), Mode 1, Mode 2, Mode 3 (Modalità 1, Modalità 2, Modalità 3)
Active (Attivo)	Definisce la modalità di attivazione dell'ingresso allarme. Le opzioni includono: None (Nessuno) - L'allarme è disattivato. High (Alto) - L'allarme viene attivato se viene ricevuto un segnale logico alto. Low (Basso) - L'allarme viene attivato se viene ricevuto un segnale logico basso.	Dinion ^{XF}	None (Nessuno)	None (Nessuno), High (Alto), Low (Basso)
Address (Indirizzo)	Consente di gestire il funzionamento della dome mediante l'indirizzo numerico del sistema di controllo. L'indirizzo può essere impostato mediante Bilinx con Configuration Tool for Imaging Devices (CTFID) oppure in remoto mediante la funzione Fast Address (Impostazione rapida indirizzo) (vedere Fast Address).	Gen3	0000	(nessuna)
Alarm Input (Ingresso allarme)	Attiva un allarme quando viene modificata la condizione dell'ingresso. Le opzioni includono: N.O. (Normalmente aperto, contatto a secco). N.C. (Normalmente chiuso, contatto a secco). N.C.S. (Contatto supervisionato normalmente chiuso, disponibile solo per gli ingressi allarme 1 e 2). N.O.S. (Contatto supervisionato normalmente aperto, disponibile solo per gli ingressi allarme 1 e 2).	Gen4	N.O.	N.O., N.C., N.C.S., N.O.S.
ALC Level (Automatic Light Control) (Livello ALC [Controllo della luce automatico])	Regola automaticamente la telecamera in base alla luminosità della scena.	Dinion ^{XF} Dinion FlexiDome Unity	0	da -15 a +15
ALC Speed (Automatic Light Control) (Velocità ALC [Controllo della luce automatico])	Regola la velocità del circuito di controllo del livello del video.	Dinion ^{XF} Unity	Medium (Media)	Fast (Rapida) Medium (Media) Slow (lento)

Funzione	Descrizione	Dispositivo	Impostazione predefinita	Opzioni
Area Select (Selezione area)	Consente di gestire il quadrante da modificare.	Dinion ^{XF}	1	da 1 a 4
Area State (Area stato)	Controlla attivamente il movimento in un'area predefinita.	Dinion ^{XF}	On	On, Off
Auto Black (Nero automatico)	Potenzia il segnale video per produrne uno con ampiezza maggiore, anche quando il contrasto della scena non è netto (bagliore, nebbia, foschia, ecc.). La parte più scura del segnale viene impostata sul nero e quella più chiara sul bianco, aumentando così il contrasto.	Dinion ^{XF} Dinion FlexiDome Unity	On	On, Off
Auto Focus	Seleziona automaticamente la messa a fuoco corretta per garantire un elevato livello di nitidezza delle immagini. Le opzioni includono: Spot - Regola la messa a fuoco automatica nella parte centrale dell'immagine. Constant (Costante) - Imposta la messa a fuoco automatica sull'intera immagine. Manual (Manuale) - Disattiva la messa a fuoco automatica per il funzionamento manuale.	Gen3 Gen4	Manual (Manuale)	Spot, Constant (Costante), Manual (Manuale)
Auto Iris	Regola automaticamente l'obiettivo per consentire la corretta illuminazione del sensore della telecamera. L'uso di questo obiettivo è consigliabile in condizioni di luce variabile o di scarsa illuminazione. Le opzioni includono: Constant (Costante) - Imposta la funzione di auto iris su un valore costante per il funzionamento dell'auto iris. Manual (Manuale)- Disattiva la funzione di auto-iris e imposta il controllo dell'iris per il funzionamento manuale.	Gen3 Gen4	Constant (Costante)	Constant (Costante), Manual (Manuale)
Auto Iris Level (Livello Auto Iris)	Aumenta o diminuisce la luminosità in base alle condizioni di luce.	Gen3 Gen4	8	da 1 a 15
Auto Pan Speed (Velocità panoramica automatica)	Consente alla telecamera di effettuare una panoramica in modo continuo, alla velocità impostata, tra il limite destro e sinistro.	Gen3 Gen4	30	da 1 a 60
Auto Pivot (Rotazione automatica)	Inclina la telecamera per raggiungere la posizione verticale, mentre la telecamera viene ruotata per mantenere l'orientamento corretto dell'immagine.	Gen3 Gen4	On	On Off

Funzione	Descrizione	Dispositivo	Impostazione predefinita	Opzioni
B-Gain (Guadagno B)	Regola il guadagno del blu per ottimizzare il punto bianco.	Dinion ^{XF} LTC 0485, LTC 0610, LTC 0495, LTC 0620, Dinion LTC 0435, LTC 0455, FlexiDome VF VDC-445 e XT VDC-455, Unity	0	da -5 a + 5
Backlight Compensation (BLC) Compensazione del controluce	Ottimizza il livello video per l'area selezionata dell'immagine. Le zone esterne a questa area potrebbero risultare sottoesposte o sovraesposte.	Gen3 Gen4 Dinion ^{XF} Dinion FlexiDome Unity	Off	On, Off
Baud Rate	La velocità di trasmissione dei dati, misurata in byte al secondo (BPS).	Gen3 Gen4*	9600	9600, 19200, 38400, 57600 2400*, 4800*, 9600*, 19800*, 38400*, 57600*
Black Level (Livello di nero)	Il livello del segnale video corrispondente ai limiti massimi delle aree nere dell'immagine.	Dinion ^{XF}	0	da -55 a +55
Blanking (Oscurazione)	Blocca il fascio di elettroni nel dispositivo di acquisizione nel tubo catodico di una telecamera durante il periodo di ritraccia. Si tratta di un segnale composto da impulsi ricorrenti alle frequenze di campo e di linea. Ha la funzione primaria di rendere invisibile la ritraccia sul dispositivo di acquisizione o sul tubo catodico.	Gen3 Gen4	Not Blanked (Non oscurato)	Not Blanked, Blanked (Non oscurato, oscurato)
BLC Level (Livello BLC)	Effettua una compensazione elettronica in caso di sfondo ad elevata luminosità per la visualizzazione di dettagli che non verrebbero altrimenti visualizzati.	Dinion ^{XF} Unity	0	da -15 a +15
Cable Comp Level (Livello di comp. cavo)	Impedisce il deterioramento dell'immagine causato dalla perdita di segnale in caso di trasmissione video su cavi eccessivamente lunghi.	Dinion ^{XF}	(disattivata)	da 0 a 15

Funzione	Descrizione	Dispositivo	Impostazione predefinita	Opzioni
Cable Comp Type (Tipo di comp. cavo)	Consente di scegliere il cavo coassiale da usare. Se questa informazione non è nota, selezionare l'impostazione predefinita. Nota: qualsiasi cosa superiore ai 1.000 piedi può causare il deterioramento della qualità dell'immagine.	Dinion ^{XF}	Off	Off, Default (Impostazione predefinita), RG59, Coax 12 (Coassiale 12), Coax 6 (Coassiale 6)
Camera Buttons (Pulsanti della telecamera)	Disattivare i pulsanti per impedire modifiche non autorizzate alle impostazioni della telecamera.	Dinion ^{XF} Dinion FlexiDome Unity	Enabled (Attivato)	Enabled (Attivato), Disabled (Disattivato)
Camera Height (Altezza della telecamera)	L'altezza in linea retta rispetto alla superficie da monitorare.	Gen3 Gen4	12	da 8 a 100
Camera ID (ID telecamera)	Nome della telecamera a 16 caratteri visualizzabile in base alla posizione dell'ID.	Dinion ^{XF}	(campo vuoto)	(campo vuoto)
Camera OSD (OSD telecamera)	Attiva o disattiva la visualizzazione su schermo di informazioni sulla telecamera dall'immagine video live.	Gen3 Gen4	On	On, Off
Custom Tour Period (Durata tour personalizzato)	Consente di definire l'intervallo di tempo relativo ad un tour di telecamera personalizzato.	Gen4	da 3 sec	da 3 sec. a 10 min.
Day/Night	Consente di selezionare 3 modalità di funzionamento.	Dinion ^{XF} LTC 0495, LTC 0610, FlexiDome 495, Uni- tyDome DN VG4-162 e VG4-164, DN VG4-152 e VG4-154	Auto	Auto, Color (Colore), Monochrome (Monocromatico)
Default Shutter (Shutter predefinito)	Consente di impostare una velocità elevata per l'apertura dello shutter, eliminando le sfocature degli oggetti in movimento per immagini estremamente nitide e dettagliate. Quando il livello di illuminazione diminuisce e le altre regolazioni sono state completate, la velocità dello shutter ritorna all'impostazione standard per mantenere la sensibilità.	Gen3 Gen4 Dinion ^{XF} Dinion FlexiDome Unity	1/60	1/60, 1/100, 1/120, 1/250, 1/500, 1/1000, 1/2000, 1/5000, 1/10000
Digital Zoom (Zoom digitale)	Consente di attivare o disattivare la funzione di ingrandimento o riduzione di un'immagine.	Gen3 Gen4	On	On, Off

Funzione	Descrizione	Dispositivo	Impostazione predefinita	Opzioni
Display Position (Posizione del display)	Controlla la posizione dell'indicatore OSD.	Gen3 Gen4'	0	da 0 a 16
Dynamic Noise Reduction (Riduzione dinamica del livello rumore)	Consente di misurare i disturbi (imperfezioni dell'immagine) e di ridurli automaticamente.	Dinion ^{XF} Unity	Auto	Auto, Off
Filtermove (Movimento filtro)	Attivato se il filtro viene modificato			
Focus Polarity (Polarità messa a fuoco)	Capacità di invertire il funzionamento del pulsante di messa a fuoco sul controller.	Gen3 Gen4	Normal (Normale)	Normal (Normale), Reverse (In senso inverso)
Focus Speed (Velocità messa a fuoco)	Controlla la velocità di regolazione della messa a fuoco automatica quando l'immagine diventa sfocata.	Gen3 Gen4	2	da 1 a 8
G-Gain (Guadagno G)	Regola il guadagno del verde per ottimizzare il punto bianco.	Dinion ^{XF} LTC 0485, LTC 0610, LTC 0495, LTC 0620, Unity	0	da -15 a +15
Gain (Guadagno)	Aumento di tensione o potenza, generalmente espresso in dB.	Dinion ^{XF} Unity	AGC	AGC, Fixed (AGC, Fisso)
Gain Control (Controllo guadagno)	Imposta automaticamente il valore di guadagno minimo necessario per mantenere una buona qualità dell'immagine.	Gen3 Gen4 Dinion FlexiDome	On	On, Off
Go to Shot (Vai al fotogramma)	Passa ad un fotogramma predefinito.	Gen3	1	da 0 a 99
Heater (Riscaldatore)	Riscaldatore interno per la compensazione in ambienti esterni.	FlexiDome	Off	On, Off
Horizontal Phase (Fase orizzontale)	Regola l'offset della fase orizzontale.	Dinion ^{XF}	0	da -25 a 125
Inactivity (Inattività)	Consente di selezionare il periodo in cui la dome non deve essere controllata fino all'esecuzione dell'evento di inattività. Le opzioni includono: Off - Selezionare Off se si desidera che la dome non compia alcun movimento. Scene 1 (Scena 1) - Selezionare se si desidera che la dome si sposti alla scena 1. Previous Aux (Aux precedente) - Selezionare se si desidera che la dome si sposti al valore Aux precedente.	Gen3 Gen4	Off	Off, Scene 1 (Scena 1), Previous Aux (Aux precedente)

Funzione	Descrizione	Dispositivo	Impostazione predefinita	Opzioni
Inactivity Period (Periodo di inattività)	Consente di definire il comportamento della dome se il controllo della dome non è attivo.	Gen3 Gen4	2 min.	3 sec. a 10 min.
ID position (Posizione ID)	Consente di definire la posizione del nome ID della telecamera.	Dinion ^{XF}	Off	Off, Top (In alto) Bottom (In basso)
IR Contrast (Contra- sto infrarossi)	Ottimizza il contrasto della camera. Le opzioni includono: Enhanced (Avanzato) - La telecamera ottimizza il contrasto nelle applicazioni con elevati livelli di illuminazione ad infrarossi. Normal (Normale) - La telecamera ottimizza il contrasto nelle applicazioni monocromatiche con illuminazione visibile.	Dinion ^{XF} LTC 0495, LTC 0610, FlexiDome 495, Uni- tyDome DN VG4-162 e VG4-164, DN VG4-152 e VG4-154	Normal (Normale)	Enhanced (Avanzato), Normal (Normale)
Iris Polarity (Polarità iris)	Capacità di invertire il funzionamento del pulsante dell'iris sul controller.	Gen3 Gen4	Normal (Normale)	Normal (Normale), Reverse (In senso inverso)
Iris Speed (Velocità iris)	Controlla la velocità con cui l'iris regola l'apertura in base all'illuminazione della scena.	Gen3 Gen4	5	da 1 a 10
Input (Ingresso)	Consente di selezionare il tipo di ingresso allarme.	Gen3	Disabled (Disattivato)	Disabled (Disattivato), N.O. (N.A.), N.C.
In Tour (Includi in tour)	Consente di specificare se la scena deve essere inclusa in un tour con preposizionamento.	Gen3 Gen4	No	Yes (Sì), No
Language (Lingua)	Controlla la lingua dell'OSD.	Gen3 Gen4*	English (Inglese)	(English, French, Spa- nish, German, Portuguese, Polish, Ita- lian*, Dutch*) Inglese, fran- cese, spa- gnolo, tedesco, por- toghese, polacco, italiano*, olandese*

Funzione	Descrizione	Dispositivo	Impostazione predefinita	Opzioni
Line Lock Delay (Ritardo blocco di linea)	Consente di regolare il ritardo della fase blocco di linea verticale da 0° a 359°.	Gen3 Gen4	0	da 0 a 359°
Max Zoom Speed (Velocità zoom max)	Consente di gestire la velocità dello zoom.	Gen3 Gen4	Slow (Lenta)	Slow (Lenta), Medium (Media), Fast (Veloce)
Max Gain Level (Livello di guadagno massimo)	Consente di gestire il valore massimo del guadagno durante l'operazione di AGC.	Gen3 Gen4 Dinion ^{XF} Unity	6 6 20 20	da 1 a 6 da 1 a 6 da 0 a 28 da 0 a 28
Mode ID (ID Modalità)	Titolo da 10 caratteri	Dinion ^{XF}	24 Hour (24 ore)	
Mono burst (Burst monocromatico)	Consente di regolare il burst del colore. Le opzioni includono: On - Il burst colore rimane attivo anche se la telecamera è in modalità monocromatica. Off - Il burst colore nel segnale video è disattivato se la telecamera è in modalità monocromatica.	Dinion ^{XF} LTC 0495, LTC 0610, FlexiDome 495, Uni- tyDome DN VG4-162 e VG4-164, DN VG4-152 e VG4-154	Off	On, Off
Motion (Movimento)	Il valore di sensibilità rilevato dalla telecamera in un'area attiva.	Dinion ^{XF}	0	(nessuna)
Night Mode (Modalità notte)	Regola il funzionamento del filtro della telecamera. Le opzioni includono*: Auto - Attiva/disattiva il filtro automaticamente in base al livello di illuminazione della scena. On - Rimuove il filtro ad infrarossi per impostare il livello massimo di sensibilità agli infrarossi. Off - Rende il filtro ad infrarossi disponibile per la modalità operativa cromatica.	Gen3 Gen4 Dinion Unity	Auto Auto Auto Auto	Off, On, Auto Off, On, Auto Off, On, Auto Off, Forced (Forzato), Auto
Night Mode Color (Colore modalità notte)	Consente di impostare un filtro ad infrarossi automatico in modalità operativa monocromatica.	Gen3 Gen4	Off	On, Off
Night Mode Threshold (IRE) (Soglia modalità notte)	Consente di impostare il livello automatico al quale la telecamera passa alla modalità operativa monocromatica.	Gen3 Gen4	30	da 15 a 55
Orientation (Orientamento)	Consente di invertire l'immagine di 180 gradi (ideale per l'installazione capovolta).	Gen4	Normal (Normale)	Normal (Normale), Inverted (In senso inverso)

Funzione	Descrizione	Dispositivo	Impostazione predefinita	Opzioni
OSD (on-screen display) (Visualizzazione su schermo)	Consente di visualizzare le opzioni di menu sullo schermo.	Gen3 Dinion ^{XF} Dinion FlexiDome Unity	On	On, Off
OSD Brightness (Luminosità OSD)	Consente di regolare la luminosità dell'OSD. Il valore 0 corrisponde a una visualizzazione scura, 10 ad una visualizzazione chiara.	Gen3 Gen4	0	da 0 a 10
Output Period (Periodo di output)	Consente di definire l'intervallo di tempo in cui il relè di output è attivato. Follow Input (Segui ingresso) - L'uscita allarme resta attiva per lo stesso intervallo di tempo per cui resta attivo l'ingresso allarme. Latched (Bloccato) - L'allarme resta attivato fino a quando l'operatore lo annulla.	Gen3 Gen4	Follow Input (Segui ingresso)	Follow Input (Segui ingresso), da 1 sec. a 10 min., Latched (Bloccato)
Password	Consente di controllare l'accesso ai menu di comandi bloccati.	Gen3 Gen4	0000	(nessuna)
Peak Average (Media livello massimo)	Consente di regolare il bilanciamento del controllo del video tra livello massimo e medio. In corrispondenza di un valore 0, la telecamera controlla il livello video medio, in corrispondenza di +15 la telecamera controlla il livello video massimo.	Dinion ^{XF} Unity	0	da -15 a +15
Priority (Priorità)	Disponibile solo in modalità automatica giorno/notte. Nelle modalità descritte di seguito, la priorità aumenta al decrescere del livello di luminosità. Le opzioni includono: Color (Colore): la telecamera produce immagini a colori finché il livello di illuminazione lo consente. Motion (Rilevazione movimento): la telecamera produce immagini nitide senza sfocature dovute al movimento finché il livello di illuminazione lo consente.	Dinion ^{XF} LTC 0495, LTC 0610, FlexiDome 495, UnityDome DN VG4-162 e VG4-164, DN VG4-152 e VG4-154	Color (Colore)	Motion (Rilevazione movimento), Color (Colore)
PTZ Fixed Speed (Velocità fissa PTZ)	Consente di controllare le funzioni di panoramica, inclinazione e zoom con un valore di velocità fissa.	Gen3 Gen4	4	da 1 a 15

Funzione	Descrizione	Dispositivo	Impostazione predefinita	Opzioni
R-gain (Guadagno R)	Consente di regolare il guadagno del rosso per ottimizzare il punto bianco.	Dinion ^{XF} LTC 0485, LTC 0610, LTC 0495, LTC 0620, Dinion LTC 0435, LTC 0455, FlexiDome VF VDC-445 e XT VDC-455, Unity	0	da -5 a +5
Saturation (Saturazione)	Consente di regolare la saturazione del colore. Un'impostazione di -15 produce un'immagine monocromatica.	Dinion ^{XF} LTC 0485, LTC 0610, LTC 0495, LTC 0620, Unity	0	da -15 a +5
Scene # (N. scena)	Consente di passare da una scena all'altra.	Gen3 Gen4	1	1 to 99
Sector # (N. settore)	Consente di passare da un settore all'altro.	Gen3 Gen4	1	da 1 a 16
Select (Seleziona)	Il segnale di attivazione per l'uscita allarme.	Dinion ^{XF}	VMD	VMD, Remote (Remoto)
Sensitivity (Sensibilità)	Consente di definire il livello di movimento rilevato in un'area predefinita per l'attivazione dell'uscita allarme.		0	da 0 a 100
Sensitivity Up (SensUp)	Consente di aumentare la sensibilità della telecamera aumentando il tempo di integrazione sul CCD. La maggiore sensibilità si ottiene con l'integrazione di un segnale da una serie di fotogrammi video consecutivi allo scopo di ridurre le interferenze.	Dinion ^{XF} Unity	4x	Off, 2x, 3x, 4x, 5x, 6x, 7x, 8x, 9x, 10x
SensUp (Auto SensUp)	Consente di aumentare la sensibilità della telecamera aumentando il tempo di integrazione sul CCD. La maggiore sensibilità si ottiene con l'integrazione di un segnale da una serie di fotogrammi video consecutivi allo scopo di ridurre le interferenze.	Gen4	15x	15x, 7.5x, 4x, o 2x
Sharpness (Nitidezza)	Consente di regolare la nitidezza dell'immagine.	Gen3 Gen4	6 6	da 1 a 16
Sharpness Level (Livello di nitidezza)	Consente di regolare la nitidezza dell'immagine.	Dinion ^{XF} Unity	0	da -15 a +15

Funzione	Descrizione	Dispositivo	Impostazione predefinita	Opzioni
Shutter	Consente di regolare la velocità dello shutter elettronico (AES). Consente di definire il periodo durante il quale la luce viene raccolta dall'apposito dispositivo. Le opzioni includono*: Auto: consente alla telecamera di impostare automaticamente la velocità dello shutter. AES: la telecamera mantiene la velocità dello shutter selezionata fino a quando il livello di luminosità lo consente. FL: la modalità senza sfarfallio che consente di evitare interferenze da parte di sorgenti di luce (solo per ottiche Video Iris e DC Iris). Fixed (Fissa): velocità dello shutter fissa.	Gen3 Gen4 Dinion ^{XF} Dinion FlexiDome Unity	1/60 1/60 AES AES Fixed (Fissa) AES	Auto, 1/1, 1/2, 1/4, 1/8, 1/15, 1/30, 1/60, 1/ 90, 1/100, 1/ 125, 1/180, 1/250, 1/350, 1/500, 1/1000, 1/1500, 1/2000, 1/3000, 1/ 4000, 1/6000, 1/10000, Fixed (Fissa), AES, FL*
Stabilization (Stabilizzazione)	Algoritmo in grado di eliminare eventuali oscillazioni in verticale e orizzontale della telecamera offrendo immagini di qualità eccezionale (vedere anche Stabilizzazione dell'immagine).	Gen3 Gen4	On	On, Off
Sub Carrier Phase (Fase della sottoportante)	In Genlock, questa funzione consente di regolare l'offset della fase della sottoportante in incrementi di 1 grado. Disponibile solo in Genlock.	Dinion ^{XF}	0	da 0 a 358
Switch Level (Livello di commutazione)	Consente di impostare il livello automatico al quale la telecamera passa alla modalità operativa monocromatica.	Dinion ^{XF} LTC 0495, LTC 0610, FlexiDome 495, Uni- tyDome DN VG4-162 e VG4-164, DN VG4-152 e VG4-154	0	da -15 a 15
Sync In (Sincronizzazione in)	Impulsi elettronici vengono inseriti nel segnale video per raggruppare le informazioni sull'immagine nella posizione corretta.	Dinion ^{XF}	High (Alta)	High (Alta), 75 Ohm

Funzione	Descrizione	Dispositivo	Impostazione predefinita	Opzioni
Sync Mode (Modalità di sincronizzazione)	Consente di selezionare il metodo di sincronizzazione per la telecamera. Le opzioni includono: Crystal: consente di impostare la funzione di sincronizzazione della telecamera con il quarzo interno (impostazione predefinita). Line Lock (Blocco di linea): consente di sincronizzare la telecamera in base all'alimentazione AC ed eliminare i disallineamenti nei sistemi a più telecamere.	Gen3 Gen4 Dinion ^{XF} Dinion FlexiDome Unity	Line Lock (Blocco di linea)	Line Lock (Blocco di linea), Crystal (Quarzo) - I Internal (Interno), Genlock*
Synchronization (Sincronizzazione)	Consente di selezionare il metodo di sincronizzazione per la telecamera.	Dinion ^{XF} , Dinion, Flexi- Dome, Unity	0	Line Lock (Blocco di linea), Internal (Interno), Genlock, HV Lock* (Blocco HV)
Title (Titolo)	Nome di una scena, composto da 16 caratteri, visualizzato quando la Dome si sposta su tale scena (la funzione viene attivata e disattivata mediante la funzione Title OSD [Titolo OSD]).	Gen3 Gen4	(campo vuoto)	(campo vuoto)
Title OSD (Titolo OSD)	Consente di definire il modo in cui la telecamera visualizza sullo schermo i titoli delle scene e dei settori. Le opzioni includono: Off: sullo schermo non viene visualizzato alcun titolo. On: sullo schermo vengono sempre visualizzati i titoli. Momentary (Temporaneamente): i titoli vengono visualizzati sullo schermo solo per pochi secondi, trascorsi i quali vengono nascosti (impostazione predefinita).	Gen3 Gen4	Momentary (Temporaneamente)	On, Off, Momentary (Temporaneamente)
Tour Period (Durata tour)	Consente di gestire il tempo di attesa prima che la dome si sposti sulla scena successiva.	Gen3 Gen4	5 sec.	da 3 sec. a 10 min.
Track (Traccia)	Opzione di ingresso allarme che attiva il tracciamento all'attivazione dell'allarme.	Gen3	Off	On, Off
Tracker (Tracciamento)	Sistema di rilevazione automatica del movimento.	Gen3 Gen4	Off	On, Off
Tracker Communication (Comunicazione tracciamento)	Consente di attivare o disattivare la comunicazione tra la telecamera e il modulo di tracciamento.	Gen3	On	On, Off
Tracker Period (Periodo tracciamento)	Consente di definire l'intervallo di tempo in cui il tracciamento è attivato. Follow Input (Segui ingresso) - La funzione di tracciamento resta attiva per lo stesso intervallo di tempo per cui resta attivo l'ingresso allarme. Latched (Bloccato) - La funzione di tracciamento resta attiva fino a quando l'operatore la annulla.	Gen3	Follow Input (Segui ingresso)	Follow Input (Segui ingresso), da 1 sec. a 10 min., Latched (Bloccato)

Funzione	Descrizione	Dispositivo	Impostazione predefinita	Opzioni
Transmit (Trasmissione)	Opzione di ingresso allarme che consente la trasmissione di un messaggio di allarme Bilinx all'estremità a monte del dispositivo.	Gen3	Off	On, Off
Trigger	Opzione di uscita allarme che consente di selezionare l'ingresso per la gestione dell'uscita allarme.	Gen3	(nessuna opzione selezionata)	Input 1, Input 2, Input 3, Input 4 (Ingresso 1-4)
Vertical Phase (Fase verticale)	Consente di regolare l'offset della fase verticale.	Dinion ^{XF} , Dinion, Flexi-Dome, Unity	0	da 0 a 358
VMD (Video Motion Detection) Mode (Modalità VMD)	Consente di confrontare l'immagine corrente con un'immagine di riferimento e calcola la differenza nel numero di pixel tra un'immagine e l'altra. Quando il numero di modifiche ai pixel supera la soglia configurata dall'utente, viene generato un allarme.	Dinion ^{XF} Dinion	Off	Off, Silent (Silenzioso), OSD
White Balance (Bilanciamento del bianco)	Consente di regolare le impostazioni del colore per conservare la qualità delle aree bianche dell'immagine.	Gen3 Gen4	Auto	Auto, Indoor (Interni), Outdoor (Esterni), One Push (Unico pulsante), Extended (Esteso)
		Unity	ATW	ATW, AWB Hold (Presa AWB), Manual (Manuale)
XF-Dynamic	Cattura in modo ottimale simultaneamente i dettagli della scena anche in aree scarsamente illuminate, massimizzando le informazioni visibili nell'immagine.	Dinion ^{XF} Unity	Medium (Media)	Off, Low (Bassa), Medium (Media), High (Alta)
Zoom Polarity (Polarità zoom)	Capacità di invertire il funzionamento del pulsante zoom sul controller.	Gen3 Gen4	Normal (Normale)	Normal (Normale), Reverse (In senso inverso)

*I modelli e/o le opzioni possono variare in base al prodotto.

7 Risoluzione dei problemi

Nella sezione seguente sono riportate le informazioni per la verifica del corretto funzionamento dell'applicazione CTFID.

7.1 Verificare il collegamento del sistema tra il PC e il dispositivo

All'avvio del software di configurazione, l'applicazione rileva e si collega automaticamente al dispositivo collegato. Il pulsante **Online Configuration** (Configurazione in linea) viene attivato quando viene rilevato un dispositivo. Le impostazioni per il dispositivo vengono quindi scaricate nell'applicazione.

Per verificare che il dispositivo è collegato all'applicazione sul PC:

1. Verificare che il sistema sia in modalità **in linea** (il pulsante **Online Configuration** [Configurazione in linea] presenterà uno sfondo giallo).
2. Verificare che l'icona di indicazione dello stato del collegamento, visualizzata nell'area di **stato del sistema** indichi l'avvenuto collegamento.

Se l'applicazione non rileva un dispositivo collegato:

1. Controllare il dispositivo per verificarne il corretto funzionamento.
2. Verificare che siano stati effettuati tutti i collegamenti tra lo strumento Configuration Tool e il PC e lo strumento Configuration Tool e il dispositivo.
3. Verificare che la luce verde sull'hardware dello strumento Configuration Tool sia accesa.
4. Se necessario, scollegare l'hardware Configuration Tool dal PC e ricollegarlo.
5. Nella parte inferiore della schermata principale, nella sezione sullo **stato del sistema** controllare la casella di testo **Status** (Stato). Se l'applicazione è collegata al dispositivo, verranno visualizzati i messaggi di conferma dello scaricamento, come evidenziato di seguito.

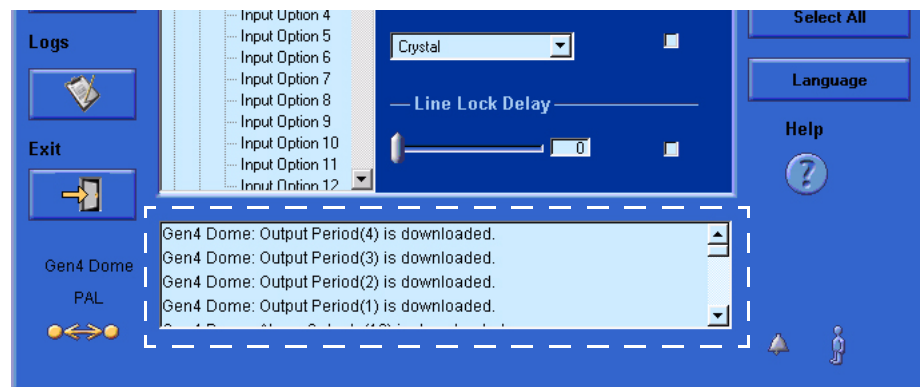


Figura 7.1 Finestra Online Configuration (Configurazione in linea), casella di testo Status (Stato)

7.2 Errore del dispositivo

Se si tenta di aprire un file configurato per un diverso dispositivo, viene visualizzato un messaggio di avviso. Fare clic su **OK** e aprire un file correttamente configurato.



Figura 7.2 Errore tipo di dispositivo

7.3 Accesso alla versione

1. Per visualizzare la versione del software CTFID, premere l'icona in alto a sinistra all'interno dell'applicazione CTFID (vedere la Figura 7.3).

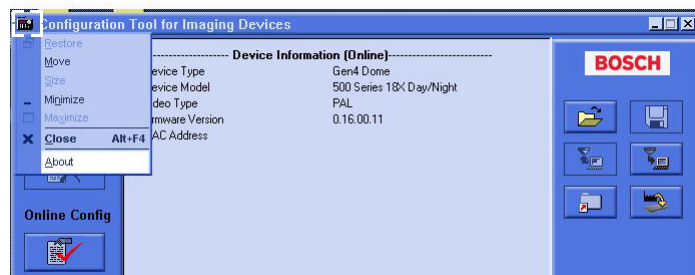


Figura 7.3 Accesso alla versione

2. Scorrere verso il basso e fare clic su **About** (Informazioni su).
Ad esempio, se la versione corrente del CTFID è 3.01.00.01, la schermata **About** (Informazioni su) visualizzerà 3.01.

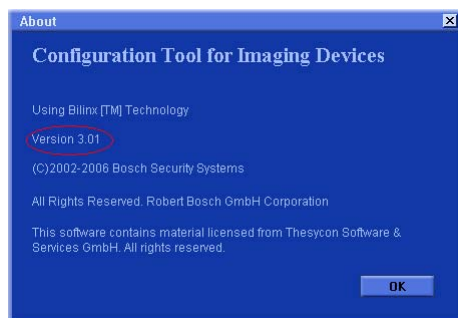


Figura 7.4 Schermata About (Informazioni su)

8 Comandi tastiera AUX

Bloccato	Tasto funzione	Comando n.	Comando	Descrizione	Serie 200	Serie 300	Serie 500i	Gen3
	On/Off	1	Scan 360° (Panoramica 360°)	Panoramica automatica senza limiti	✓	✓	✓	✓
	On/Off	2	Autopan (Panoramica automatica)	Panoramica automatica con limiti	✓	✓	✓	✓
✓	On/Off	3	Iris Control (Controllo iris)	Consente l'accesso al menu (automatico, manuale)	✓	✓	✓	✓
✓	On/Off	4	Focus Control (Controllo messa a fuoco)	Consente l'accesso al menu (spot, automatico, manuale)	✓	✓	✓	✓
	On/Off	7	Play Custom Pre-position Tour (Esegui tour con movimenti di preposizionamento personalizzati)	Attiva/disattiva		✓	✓	
	On/Off	8	Play Pre-position Tour (Esegui tour con movimenti di preposizionamento)	Attiva/disattiva	✓	✓	✓	✓
✓	On/Off	9	Inactivity Mode (Modalità di inattività)	Consente l'accesso al menu (Off, Return to Scene 1 [Ritorno alla scena 1], Recall Previous PTZ Command [Richiamo comando PTZ precedente])	✓	✓	✓	✓
✓	On/Off	11	Auto Iris Level adjust (Regolazione livello iris automatico)	Consente l'accesso al menu di regolazione livello iris	✓	✓	✓	✓
	On/Off	14	Set Autopan e Scan Speed (Imposta panoramica automatica e velocità scansione)	On – Aumenta Off – Riduce o regola la barra di scorrimento	✓	✓	✓	✓
	On/Off	15	Set Pre-position Tour Period (dwell) (Imposta durata tour con movimenti di preposizionamento, permanenza)	On – Aumenta permanenza Off – Riduce permanenza	✓	✓	✓	✓
✓	On/Off	18	AutoPivot Enable (Attiva rotazione automatica)	Attiva/disattiva la rotazione automatica	✓	✓	✓	✓
	On/Off	20	Backlight Comp (Compensazione del controluce)	Compensazione del controluce	✓	✓	✓	✓
✓	On/Off	23	Shutter elettronico	Consente di accedere al menu di velocità shutter	✓	✓	✓	✓
	On/Off	24	Stabilization (Stabilizzazione)	Stabilizzazione elettronica			✓	✓
✓	On/Off	35	White Balance Mode (Modalità bilanciamento del bianco)	Consente di accedere al menu di bilanciamento del bianco	✓	✓	✓	✓
✓	On	40	Restore Camera Settings (Reimposta impostazioni telecamera)	Ripristina le impostazioni predefinite della telecamera	✓	✓	✓	✓
✓	On/Off	41	Line Lock Phase Adjust (Regolazione fase blocco linea)	On - Aumento ritardo blocco di linea Off - Diminuzione ritardo blocco di linea	✓	✓	✓	✓

Bloccato	Tasto funzione	Comando n.	Comando	Descrizione	Serie 200	Serie 300	Serie 500i	Gen3
✓	On/Off	42	Sync Mode (Modalità di sincronizzazione)	On – Blocco linea Off – Interno	✓	✓	✓	✓
✓	On/Off	43	Auto Gain Control (Controllo guadagno automatico)	AGC–On, Auto, Off	✓	✓	✓	✓
✓	On/Off	44	Sharpness (Nitidezza)	Consente di accedere al menu Sharpness (Nitidezza)	✓	✓	✓	✓
✓	On	46	Menu Advanced (Avanzate)	Consente di accedere al menu di configurazione principale	✓	✓	✓	✓
	On	47	View Factory Settings (Visualizzazione impostazioni di fabbrica)	Consente di visualizzare tutte le impostazioni predefinite dei menu	✓	✓	✓	✓
	On/Off	50	Playback A, continuous (Riproduzione A, continua)	Attiva/disattiva		✓	✓	✓
	On/Off	51	Playback A, single (Riproduzione A, individuale)	Attiva/disattiva		✓	✓	✓
	On/Off	52	Playback B, continuous (Riproduzione B, continua)	Attiva/disattiva		✓	✓	✓
	On/Off	53	Playback B, single (Riproduzione B, individuale)	Attiva/disattiva		✓	✓	✓
	On/Off	56	Menu Night Mode (Modalità notte)	On, Off, Auto (solo Day/Night)	✓	✓	✓	✓
	On/Off	57	Impostazione Night Mode (Modalità notte)	On, Off, Auto (solo Day/Night)	✓	✓	✓	✓
✓	On/Off	58	Day/Night Threshold (Soglia giorno/notte)	On – Menu (solo Day/Night)	✓	✓	✓	✓
✓	On/Off	60	OSD (On Screen Display)	On – Attiva Off – Disattiva	✓	✓	✓	✓
✓	On	61	Display Adjust (Regolazione display)	Consente di regolare il display su schermo	✓	✓	✓	✓
	On	62	Menu Pre-position Title (Nome movimento di preposizionamento)	Consente di accedere al menu Pre-position Title (Nome movimento di preposizionamento)	✓	✓	✓	✓
✓	On	63	Menu Zone Title (Nome aree)	Consente di accedere al menu Zone Title (Nome aree)	✓	✓	✓	✓
	On	64	Alarm Status (Stato allarme)	Consente di accedere al menu Alarm Status (Stato allarme)		✓	✓	✓
	Off	65	Alarm Acknowledge (Riconoscimento allarme)	Consente di confermare la ricezione dell'allarme o di disattivare le uscite		✓	✓	✓
	On	66	Display software version (Visualizza versione software)	Visualizza il numero di versione del software	✓	✓	✓	✓
	On	72	Re-initialize camera (Reinizializzazione della telecamera)	Esegue funzioni di reinizializzazione della telecamera e degli obiettivi	✓	✓	✓	✓
	On/Off	78	AutoTrack	Consente di attivare/disattivare la funzione di tracciamento automatico			✓	✓
✓	On	79	Camera Height (Altezza della telecamera)	Consente di accedere al menu Camera Height (Altezza della telecamera)			✓	✓
✓	On/Off	80	Digital Zoom Lock (Blocco zoom digitale)	Consente di attivare o disattivare lo zoom digitale		✓	✓	✓

Bloccato	Tasto funzione	Comando n.	Comando	Descrizione	Serie 200	Serie 300	Serie 500i	Gen3
	On/Off	81	Physical output 1 (Uscita fisica 1)	On – Attiva l'uscita Off – Disattiva l'uscita		✓	✓	
	On/Off	82	Physical output 2 (Uscita fisica 2)	On – Attiva l'uscita Off – Disattiva l'uscita		✓	✓	
	On/Off	83	Physical output 3 (Uscita fisica 3)	On – Attiva l'uscita Off – Disattiva l'uscita		✓	✓	
	On/Off	84	Physical output 4 (Uscita fisica 4)	On – Attiva l'uscita Off – Disattiva l'uscita		✓	✓	
✓	On/Off	86	Sector Blanking (Oscureamento di settori)	Consente di accedere al menu Sector Blanking (Oscureamento di settori)		✓	✓	✓
✓	On/Off	87	Privacy Masking (Filtro privacy)	Consente di accedere al menu Privacy Masking (Filtro privacy)		✓	✓	✓
	On/Off	90	Command Lock/Unlock (Blocco/Sblocco comando)	On–Blocco Off–Sblocco	✓	✓	✓	✓
✓	On/Off	91	Menu Lens Polarity (Polarità obiettivo)	On–Senso inverso Off–Normale	✓	✓	✓	✓
✓	On/Off	92	Menu Lens Polarity (Polarità obiettivo)	On–Senso inverso Off–Normale	✓	✓	✓	✓
✓	On/Off	93	Menu Lens Polarity (Polarità obiettivo)	On–Senso inverso Off–Normale	✓	✓	✓	✓
	On/Off	100	Record A (Registra A)	Attiva/disattiva		✓	✓	✓
	On/Off	101	Record B (Registra B)	Attiva/disattiva		✓	✓	✓
	On	997	FastAddress (Immissione rapida indirizzo), visualizzazione	Visualizza l'indirizzo corrente	✓	✓	✓	✓
	On	998	FastAddress, (Immissione rapida indirizzo), tutte le unità	Consente di visualizzare e programmare l'indirizzo corrente	✓	✓	✓	✓
	On	999	FastAddress (Immissione rapida indirizzo), dome senza indirizzo	Consente di visualizzare e programmare AutoDome senza indirizzo	✓	✓	✓	✓
	Set (Imposta)	"1-99"	Pre-position programming (Programmazione movimenti di preposizionamento)	Set (Imposta) ##– Consente di preimpostare una visualizzazione	1-64	✓	✓	✓
	Shot (Fotogramma)	"1-99"	Pre-position recall (Richiamo preposizionamento)	Shot (Fotogramma) ##– Consente di richiamare una visualizzazione preimpostata	1-64	✓	✓	✓
	Set (Imposta)	100	Menu Pre-position (Preposizionamento)	Consente di accedere al menu Pre-position (Preposizionamento)	✓	✓	✓	✓
	Set/Shot (Imposta/Fotogramma)	101	Autopan left limit (Limite sinistro panoramica automatica)	Set (Imposta) – Consente di programmare il limite sinistro Shot (Fotogramma) – Mostra il limite	✓	✓	✓	✓

Bloccato	Tasto funzione	Comando n.	Comando	Descrizione	Serie 200	Serie 300	Serie 500i	Gen3
	Set/Shot (Imposta/Fotogramma)	102	Autopan right limit (Limite destro panoramica automatica)	Set (Imposta) - Consente di programmare il limite destro Shot (Fotogramma) – Mostra il limite	✓	✓	✓	✓
	Set (Imposta)	110	Factory P/T home position (Posizione iniziale panoramica/inclinazione impostata in fabbrica)	Set (Imposta) – Consente di calibrare nuovamente la posizione iniziale	✓	✓	✓	✓
✓	Set (Imposta)	802	Edit Password (Modifica password)	Consente di accedere al menu Edit Password (Modifica password)		✓	✓	✓
✓	Set (Imposta)	899	Reset ALL (Reimposta tutto)	Ripristina tutte impostazioni originarie e cancella le impostazioni definite dall'utente	✓	✓	✓	✓
	Set (Imposta)	900	Edit Tour 1 (Standard) (Modifica tour 1)	Consente di accedere al menu Standard Tour Scene (Scena tour standard)		✓	✓	
	Fotogramma	900	Edit Tour 2 (Custom) (Modifica Tour 2 - Personalizzato)	Consente di accedere al menu Custom Tour Scene (Scena tour personalizzato)	✓	✓	✓	✓
	Set/Shot (Imposta/Fotogramma)	901-999	Adds/Removes a preposition shot from Tour 1 (Aggiunta/Rimozione di un fotogramma con preposizionamento dal Tour 1)	Set (Imposta) ### – Consente di aggiungere un preposizionamento Shot (Fotogramma) ### – Consente di rimuovere un preposizionamento	901-964	✓	✓	✓

Tabella 8.1 Comandi tastiera AutoDome

Comando n.	Descrizione
142	Valori di debug VLH sullo schermo
143	Valori di debug WBH sullo schermo
144	Valori di debug VLH/WBH sullo schermo
145	Tabella colori
146	Pixel bilanciamento del bianco

Tabella 8.2 Comandi tastiera Dinion XF



AVVISO Sebbene il pulsante **AUX** sia attivo per le serie FlexiDome e UnityDome, non sono disponibili comandi aggiuntivi.

9

Glossario dei termini CCTV

A

Alloggiamento nitrogeno secco pressurizzato

Custodia per applicazioni per esterni in grado di fornire protezione da smog, umidità, impurità e polvere.

Apertura

Dimensione dell'apertura del diaframma, che controlla la quantità di luce che raggiunge il sensore CCD. La luce colpisce il sensore in misura minore quando i valori F-Stop sono alti.

Auto Focus

L'obiettivo garantisce l'immagine più nitida possibile grazie alla regolazione automatica continua della messa a fuoco.

AutoBlack

Tecnica che consente di potenziare il segnale video per produrne uno con ampiezza maggiore anche quando il contrasto della scena non è netto (bagliore, nebbia, foschia, ecc.). Il contrasto viene aumentato impostando la parte più scura del segnale sul nero e la parte più chiara sul bianco.

AutoDome

Telecamera completamente integrata, ad alta velocità, con funzione di panoramica/inclinazione/zoom, incorporata in un alloggiamento di protezione che permette una copertura continua a 360° gradi della scena.

Autolris

L'apertura del diaframma dell'obiettivo consente la corretta illuminazione del sensore della telecamera grazie alla regolazione automatica.

AutoPan

La telecamera effettua costantemente panoramiche tra le impostazioni dei limiti destro e sinistro.

AutoPivot

Quando la telecamera si inclina per raggiungere la posizione verticale, subisce una rotazione che consente di mantenere l'orientamento corretto dell'immagine.

AutoPlayback

Questa funzione registra la sequenza di movimenti di AutoDome PTZ per la successiva riproduzione consentendo la ripetizione automatica di un modello impostato. Questa funzione viene spesso denominata Guard Tour.

AutoScaling

Mano a mano che la telecamera esegue lo zoom in avanti per aumentare le dimensioni degli oggetti presenti sullo schermo del monitor, viene ridotta la velocità di panoramica e inclinazione in modo tale che la velocità relativa sullo schermo rimanga costante per posizioni di controllo simili a un joystick.

AutoTrack

Una tecnologia brevettata che integra il rilevamento del movimento nella telecamera consentendo la traccia di un oggetto e l'ottimizzazione delle dimensioni e della prospettiva tramite zoom avanti.

B

Bilanciamento del bianco automatico (AWB)

Una funzionalità che consente di avere immagini con colori naturali con qualsiasi tipo di illuminazione grazie alla regolazione automatica del colore di uscita della telecamera a colori.

Bilinx

Un formato di comunicazione che consente l'esecuzione di aggiornamenti, configurazione e controllo in remoto tramite cavo video (coassiale o passivo UTP).

Biphase

Protocollo panoramica/inclinazione/zoom per i prodotti Bosch.

C

Campo visivo

La misura dell'area visibile all'interno del campo visivo della telecamera. Il campo visivo è minore con lunghezze focali maggiori e viceversa.

Categoria cavo

Sistema di valutazione della larghezza di banda e dell'applicazione per il cablaggio UTP. Le categorie comprese tra 1 e 6 sono basate su standard EIA/TIA-568-B. La categoria è di solito abbreviata con CAT. Le categorie UTP 5, 5e e 6 sono utilizzate per le applicazioni con cavi dati Ethernet. Le distanze con collegamento Ethernet sono limitate a un massimo di 100 m quando si utilizza un collegamento UTP.

CCD (Charge Coupled Device)

Il tipo più comune di sensore dell'immagine allo stato solido utilizzato in telecamere CCTV. Il sensore converte l'energia della luce in segnali elettrici.

CCTV (Closed Circuit TeleVision)

Un sistema video che trasmette segnali televisivi in un sistema chiuso (anziché per la trasmissione pubblica).

Compensazione del cavo

Tecnologia che previene il deterioramento dell'immagine causato dalla perdita di segnale in caso di trasmissione video su cavi eccessivamente lunghi.

Compensazione del controluce (BLC, Back Light Compensation)

Amplifica selettivamente parti dell'immagine per compensare variazioni di contrasto eccessive quando una sola parte dell'immagine è fortemente illuminata (ad esempio, una persona su una soglia illuminata dal sole).

Controllo automatico guadagno (AGC)

La parte elettronica che regola il guadagno o l'amplificazione del segnale video.

Controllo avanzato degli allarmi (AAC)

Il flessibile e sofisticato sottosistema di gestione degli allarmi di AutoDome consente di creare "regole" con cui definire quali ingressi attivano una o più uscite (vedere Regola di allarme). Nella forma più elementare, una regola può specificare gli ingressi che attivano determinate uscite. In una forma più complessa, una regola può essere programmata per accettare specifici comandi da tastiera (esistenti o meno) o qualsiasi combinazione di eventi in base a cui eseguire una funzione della telecamera.

Color Temperature

La misura del colore relativo di illuminazione. In genere è utilizzato per specificare la gamma di correzione automatica di una telecamera a colori.

CTFID (Configuration Tool for Imaging Devices)

Il software Bosch utilizzato per configurare e aggiornare le telecamere e altri dispositivi remoti con cavi video utilizzando il dispositivo Bilinx e salvarli per il successivo utilizzo.

D

Day/Night (sensibilità IR)

Una telecamera AutoDome che visualizza colori normali in situazioni in cui l'illuminazione è sufficiente (condizioni di luce diurna) e in cui è possibile aumentare la sensibilità quando l'illuminazione è scarsa (condizioni di luce notturna). Ciò si ottiene rimuovendo il filtro di interruzione a infrarossi utilizzato per ricavare una buona resa dei colori. È possibile un ulteriore potenziamento della sensibilità attraverso l'integrazione di una serie di fotogrammi per aumentare il rapporto segnale/rumore della telecamera.

Default Shutter

Questa funzionalità consente di impostare una velocità dell'otturatore più rapida per eliminare sfocature provocate dal movimento e fornendo immagini più nitide e dettagliate di oggetti in rapido movimento in condizioni di illuminazione soddisfacente. Quando il livello di illuminazione diminuisce e le altre regolazioni sono state completate, la velocità dello shutter ritorna alle impostazioni standard per mantenere la sensibilità.

Diagnostica avanzata

Combinazione della visualizzazione OSD (On-Screen Display) integrata e dei LED di stato che consentono di verificare i parametri fondamentali della telecamera, ad esempio la temperatura interna, i livelli di tensione di ingresso e la connettività di rete. Ciò consente ai tecnici di stabilire con rapidità l'origine dei problemi e garantire il funzionamento della telecamera entro i corretti limiti di esercizio.

Dispersione modale (o Dispersione intermodale)

Allargamento di una forma d'onda su distanze lunghe. La dispersione modale è presente nelle fibre multimodali in quanto la luce viene fatta rimbalzare su diversi percorsi di riflesso (ad esempio le modalità) nella fibra. Con l'aumentare della distanza il percorso (la modalità) inizia a diffondersi e il tempo di arrivo dei diversi raggi di luce diventa variabile. Una variazione notevole (dispersione) aumenta la possibilità che il ricevitore ottico possa interpretare in modo errato i segnali in entrata. La dispersione modale è il problema principale delle fibre multimodali.

Dispositivo balun (Balance Unbalanced)

Dispositivo che consente di convertire una linea con segnale video bilanciato (ad esempio utilizzato con doppino ritorto) in un segnale non bilanciato (ad esempio utilizzato con cavo coassiale). In una linea bilanciata, ad esempio con doppino ritorto, entrambi i cavi sono uguali elettricamente. In una linea non bilanciata, ad esempio con cavo assiale, una linea ha diverse proprietà elettriche rispetto all'altra.

DNR (Dynamic Noise Reduction)

Tecnica di elaborazione video digitale con cui è possibile misurare i disturbi (imperfezioni) dell'immagine e di ridurli.

E

EnviroDome

AutoDome con protezione dalle intemperie che ne consente l'utilizzo all'esterno praticamente con qualsiasi clima.

Ethernet

Il metodo di accesso a una rete LAN (Local Area Network) più comunemente utilizzato. La tecnologia Ethernet è conforme allo standard IEEE 802.3. La tecnologia Ethernet standard supporta le velocità di trasmissione 10 Mbps, 100 Mbps e 1000 Mbps (Gigabit).

F

F-Stop

Vedere Numero F.

Fast Address

Un sistema di impostazione dell'indirizzo della telecamera AutoDome effettuato in remoto tramite il sistema di controllo.

Fibra a modalità singola

Fibra ottica con nucleo in silice (ad esempio vetro) di diametro inferiore a 10 micron. Utilizzata per la trasmissione ad alta velocità su lunghe distanze, offre un'ampiezza di banda maggiore rispetto alla fibra multimodale, ma le dimensioni minori del nucleo rendono più difficile l'accoppiamento con la sorgente di luce. I sistemi di trasmissione a fibre monomodali utilizzano sorgenti di luce più costose basate su laser.

Fibra multimodale

Fibra ottica con conduttore più grande rispetto alla fibra monomodale (in genere 50 o 62,5 micron). Il conduttore, realizzato in fibre di vetro o plastica, rappresenta la fibra utilizzata più comunemente per le brevi distanze, ad esempio in una rete LAN. Il nome multimodale deriva dal fatto che i raggi di luce viaggiano su più percorsi di riflesso (modalità) nell'ambito di una fibra. Ciò consente alla luce di accedere al cavo conduttore da angoli diversi, rendendo più facile la connessione a sorgenti luminose più ampie, ad esempio i LED. I sistemi di trasmissione basati su fibre multimodali e interfacce in fibra ottica sono meno costosi rispetto a quelli basati su fibre monomodali. Tuttavia, l'utilizzo di più percorsi di riflesso (modalità) aumenta la dispersione modale (vedere Dispersione modale) e riduce le distanze supportate da questo tipo di sistema di trasmissione a fibre ottiche.

Filtro privacy

Capacità di impedire che un'area specifica venga ripresa.

Filtro virtuale

Esclusiva tecnologia Bosch che consente la creazione di aree di filtraggio dei movimenti "invisibili". Queste maschere invisibili sono simili alle zone privacy, ma possono essere individuate solo dagli algoritmi di rilevazione del movimento video e AutoTrack II di AutoDome. Questa funzione consente al sistema AutoDome di ignorare le aree di movimento indesiderate.

Formato CCD

Indica le dimensioni del sensore della telecamera utilizzata. In generale la telecamera è più sensibile e le immagini sono di qualità superiore con sensori più grandi. Il formato viene fornito in pollici, ad esempio 1/4" o 1/3". Vedere CCD (Charge Coupled Device).

G

Guard Tour

Consente tour registrati con una durata complessiva di 15 minuti. I tour registrati sono comandi di controllo ed è possibile riprodurli secondo necessità. Tutte le informazioni sulla posizione della telecamera sono memorizzate per garantire la massima flessibilità (incluse le attività di panoramica, inclinazione e zoom).

I

Illuminazione a infrarossi

Radiazione (illuminazione) elettromagnetica con una lunghezza d'onda maggiore di quanto sia visibile a occhio nudo. L'illuminazione IR è maggiore al tramonto e all'alba e con lampade fluorescenti. Gli illuminatori a raggi infrarossi vengono forniti sotto forma di lampade con LED, laser o filtri appropriati. I sensori CCD sono meno sensibili ai raggi infrarossi della luce visibile ma con i raggi infrarossi è possibile ottenere immagini di qualità superiore grazie a un livello di illuminazione totale maggiore.

Inclinazione

Movimento della telecamera in verticale.

Incremento della sensibilità (SensUp)

Funzione che consente di aumentare la sensibilità della telecamera aumentando il tempo di integrazione sul CCD. Questa operazione è resa possibile grazie all'integrazione di un segnale da alcuni fotogrammi video consecutivi allo scopo di ridurre le interferenze.

Indirizzo

Ogni sistema AutoDome possiede un indirizzo numerico nel sistema di controllo in cui è ubicato. Ciò consente il funzionamento della telecamera giusta. L'indirizzo può essere impostato a livello locale mediante il software CTFID Bilinx (Configuration Tool for Imaging Devices, strumento di configurazione per i dispositivi di imaging) o in remoto mediante la funzione Fast Address (vedere Fast Address).

Indirizzo gateway

Un nodo di una rete che serve come ingresso in un'altra rete.

IP 66

Il codice IP (Ingress Protection) indica il grado di protezione fornito dalle custodie per apparecchiature elettriche. Il primo numero indica la protezione delle apparecchiature interne contro l'accesso di oggetti estranei solidi. Il secondo numero indica la protezione delle apparecchiature interne contro l'accesso dannoso di acqua. A una cifra più alta corrisponde un livello di protezione maggiore. Vedere anche Valutazione NEMA.

IP Address

L'indirizzo di un dispositivo collegato a una rete IP. Utilizzare un indirizzo univoco per ciascun dispositivo su una rete IP. Ciascun pacchetto di dati IP contiene un indirizzo di origine (mittente) e uno di destinazione (destinatario). Ciascun indirizzo IP comprende 32 bit disposti in "ottetti" da 8 bit (x.x.x.x). Gli indirizzi IP vanno da 0.0.0.0 a 255.255.255.255.

IPS (Images Per Second)

Una misura della velocità di visualizzazione delle foto per la creazione di un flusso video. Una velocità di 25 IPS (PAL) o 30 IPS (NTSC) è considerata di solito un video in movimento.

IRE (Institute of Radio Engineers)

Una misura dell'amplificazione video che divide l'area dalla sincronizzazione minima al livello di picco del bianco in 140 unità uguali. 140 IRE sono pari a 1 V picco a picco. La gamma di video attivo è 100 IRE.

L

Lunghezza focale

La distanza dal centro ottico dell'obiettivo all'immagine di un oggetto situato a una distanza infinita dall'obiettivo. A una lunghezza focale maggiore corrisponde un campo visivo minore (effetto telezoom) e viceversa.

Lux

Unità di misura internazionale (SI) per l'intensità della luce. Corrisponde all'illuminazione di una superficie a un metro da una singola candela.

M

Messa a fuoco spot

Attiva l'Auto Focus per i tre secondi successivi al movimento della telecamera.

MJPEG

Motion JPEG è uno standard di codifica video digitale in cui ciascun fotogramma video è compresso separatamente in un'immagine JPEG.

MPEG-4

Standard di compressione e codifica video digitale che utilizza la codifica interframe per ridurre in maniera significativa la dimensione del flusso video trasmesso. Grazie alla codifica interframe, la sequenza video è composta da fotogrammi chiave che contengono l'intera immagine. Tra i fotogrammi chiave ci sono i fotogrammi delta, codificati solo con le differenze gradualmente. Ciò offre un livello di compressione notevole, in quanto spesso i fotogrammi di molte sequenze di movimento differiscono di fatto per una piccola percentuale di pixel.

Multiprotocollo

Un protocollo è una convenzione o standard che controlla o consente la connessione, la comunicazione e il trasferimento di dati tra due dispositivi. Nelle telecamere PTZ come il sistema AutoDome, il protocollo corrisponde allo standard utilizzato per controllare le attività di panoramica, inclinazione e zoom (PTZ) della telecamera. Poiché i protocolli PTZ di ogni produttore delle telecamere a cupola sono univoci, è necessario il supporto a più protocolli per sistemi di telecamere di altri produttori. Le telecamere AutoDome supportano i protocolli Pelco "D" e "P" e il protocollo biphase di Bosch (vedere Biphase).

N

Numero F

La misura standard dell'apertura dell'obiettivo, che corrisponde al diametro del diaframma, in rapporto alla lunghezza focale dell'obiettivo. Minore è il numero F o l'apertura massima, maggiore è la quantità di luce che passa attraverso l'obiettivo.

NightSense

Metodo che consente di incrementare la sensibilità delle telecamere a colori Bosch ad alta risoluzione di 9 db (fattore pari a 3) mediante la combinazione del segnale dell'immagine a colori in una sola immagine monocromatica.

NPT (National Pipe Thread)

Uno standard statunitense per le filettature. Lo standard NPT viene utilizzato per misurare il diametro interno nominale del tubo. La compressione delle filettature forma una guarnizione.

O

Oscuramento di settori

Funzione di oscuramento del video in uno dei 16 settori di panoramica.

OSD (On-Screen Display)

I menu sono visualizzati sul monitor del display.

P

Panoramica

Movimento della telecamera in orizzontale.

Pixel

La più piccola unità indirizzabile su una schermata del display o immagine in formato bitmap.

Preposizionamento

Combinazione preselezionata e memorizzata di posizioni di panoramica, inclinazione e zoom che permette di richiamare una serie di viste. Anche nota come Immagine predefinita.

Preset tour

Sequenza di immagini predefinite allo scopo di fornire una serie di movimenti preprogrammati dell'area coperta dalla telecamera AutoDome

R

Regola

Sottosistema di gestione degli allarmi di AutoDome che utilizza regole “se si verifica ciò, esegui tale attività” per eseguire azioni specifiche quando si verifica un evento.

Risoluzione

Misura del più piccolo dettaglio che può essere visualizzato in un'immagine. Nei sistemi analogici, la misurazione viene generalmente eseguita in TVL (linee TV). La risoluzione è maggiore con valutazioni TVL maggiori.

RS232/485

Interfaccia di comunicazione per l'aggiornamento di controlli e firmware di terzi per i prodotti AutoDome.

S

Sensibilità

Misura della quantità di luce necessaria per produrre un segnale video standard. I valori relativi alla sensibilità vengono espressi in lux o foot candle.

Stabilizzazione delle immagini

Un algoritmo che offre immagini di eccezionale nitidezza eliminando virtualmente le oscillazioni della telecamera sugli assi verticale e orizzontale.

Stabilizzazione delle immagini digitali

Vedere Stabilizzazione delle immagini

Streaming ibrido

La possibilità di generare contemporaneamente flussi video IP su reti LAN (Local Area Network) o WAN (Wide Area Network) e video CVBS tramite cablaggio coassiale o a fibra ottica.

Subnet mask

La creazione di una subnet è un metodo che consente di suddividere una rete di grandi dimensioni in reti più piccole. In base alla classe della rete (A, B o C), un determinato numero di bit dell'indirizzo IP è riservato all'indirizzo di rete (subnet) e un altro numero all'indirizzo host. Ad esempio, gli indirizzi di classe A utilizzano 8 bit per l'indirizzo subnet e 24 bit per la parte host dell'indirizzo. Le subnet mask classe A sono indicate con il valore 255.0.0.0. Gli indirizzi di classe B (16 bit per la subnet e l'indirizzo host) utilizzano una subnet mask indicata con 255.255.0.0. Gli indirizzi classe C (8 bit per la subnet e 24 bit per l'indirizzo host) utilizzano una subnet mask con il valore 255.255.255.0.

T

TCP/IP (Transmission Control Protocol/Internet Protocol)

Un protocollo di comunicazione che fornisce due metodi di trasmissione dei dati. TCP è un protocollo basato sulla connessione che garantisce l'arrivo dei dati in maniera completa e inalterata. UDP è un protocollo non basato sulla connessione che si limita a inviare pacchetti di dati. Il protocollo UDP viene generalmente utilizzato per lo streaming dei supporti, mentre il protocollo TCP viene utilizzato quando è richiesta una trasmissione affidabile di dati.

Trasmissione a fibre ottiche

Fare riferimento alla trasmissione di dati e/o segnali video tramite fibre ottiche. Le fibre ottiche sono sottili cavi in vetro progettati per la trasmissione di onde ottiche. I segnali video e dati sono quindi trasformati in digitale in una serie di impulsi luminosi. L'utilizzo di fibre ottiche per la trasmissione di dati e segnali video garantisce una serie di vantaggi rispetto all'invio di segnali elettrici su cavi in rame. La percentuale di errore è minore poiché gli impulsi luminosi non sono influenzati dalla radiazione casuale presente nell'ambiente. Le fibre ottiche coprono distanze maggiori senza bisogno di ripetitori o rigeneratori di segnali e sono molto più sicure, in quanto le trasmissioni mediante fibra ottica sono difficili da intercettare e i tentativi di intercettazione possono comunque essere rilevati facilmente. Le fibre ottiche forniscono inoltre larghezze di banda molto ampie in cui una singola fibra è in grado di trasmettere trilioni di bit al secondo. Esistono due tipi principali di fibre ottiche: a modalità singola e multipla. La fibra a modalità singola è utilizzata per coprire lunghe distanze, di solito superiori a 2 Km (vedere Modalità singola). La modalità multipla è utilizzata di solito per coprire distanze minori, ad esempio l'interno di edifici o piccoli campus (vedere Modalità multipla).

Tri-streaming

Tecnologia di codifica Bosch che genera contemporaneamente due diversi flussi video MPEG-4 e un flusso MJPEG. Questa avanzata funzionalità di streaming consente di ottimizzare separatamente i requisiti di registrazione e visualizzazione live per soddisfare le esigenze specifiche di siti e aziende.

U

UTP (Unshielded Twisted Pair)

Una variante del cablaggio a doppino ritorto. Il cavo UTP non è schermato. I cavi di un doppino sono intrecciati tra loro per ridurre al minimo le interferenze provocate dagli altri doppini intrecciati presenti nel cavo. Il doppino UTP rappresenta il tipo di cablaggio principale per le applicazioni telefoniche e il tipo di cablaggio di rete più diffuso.

V

Valutazione NEMA (National Electrical Manufacturers Association)

Standard di specificazione relativo all'ambiente operativo per vari dispositivi elettrici.

VMD (Video Motion Detection)

Algoritmo per la rilevazione del movimento, in cui la telecamera confronta l'immagine corrente con un'immagine di riferimento e conta la differenza nel numero di pixel (vedere Pixel) tra un'immagine e l'altra. Quando il numero di modifiche dei pixel supera la soglia configurata dall'utente, viene generato un allarme.

X

XF-Dynamic

Tecnologia Bosch ad alta precisione per l'elaborazione del segnale digitale a 15 bit, che estende l'intervallo dinamico delle telecamere Dinion^{XF} per acquisire in maniera ottimale i dettagli della scena in aree intensamente e scarsamente illuminate, aumentando le informazioni visibili nell'immagine.

Z

Zona di interesse

Definizione di un'area specifica di un campo visivo in modo che possa essere individuata grazie all'utilizzo di un algoritmo di rilevazione del movimento.

Zoom

Modifica della lunghezza focale effettiva che consente di riprendere l'area dell'immagine con diversi campi visivi. Lo zoom può essere ottico, con regolazione dell'obiettivo, oppure digitale (una parte della vista selezionata viene ingrandita elettronicamente).

Bosch Security Systems

130 Perinton Parkway

Fairport, New York, 14450, USA

Stati Uniti

Telefono+ 1 585 223 4060

Fax+ 1 800 289 0096

www.boschsecurity.us

© Bosch Security Systems, Inc., 2007 | F01U065623